

I fabbricanti di farmaci lucrano miliardi e chiedono nuovi aumenti

A pag. 11

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Breznev e Le Duan ribadiscono l'amicizia tra l'URSS e il Vietnam

A pag. 11

42 candelotti di dinamite sulla Macomer-Olbia

Fallito attentato a un treno in Sardegna

Una telefonata anonima ai CC ha evitato una strage - Il convoglio era carico di lavoratori - Una pista che le indagini stanno battendo è quella della provocazione fascista

Dalla nostra redazione

CAGLIARI. 10. Un criminale attentato di sabotaggio sulla linea ferroviaria Macomer-Olbia è stato sventato dai carabinieri all'alba di oggi grazie ad una telefonata anonima. Ben 42 candelotti di dinamite, per complessive 6 kg. di materiale esplosivo e con circa due metri di miccia a lenta combustione, sono stati infatti rinvenuti disposti lungo i binari...

GIOIA TAURO

Super-perizia conferma: un sabotaggio provocò il disastro ferroviario

CATANZARO. 10. Fu certamente un attentato a causare il deragliamenti della «Freccia del Sud» a Gioia Tauro, il 22 luglio del 1970, che costò la vita a sei persone e causò il ferimento di altre 56. Lo ha stabilito la super-perizia ordinaria dal giudice istruttore del Tribunale di Palmi dopo che a questa conclusione erano pervenuti i tecnici delle ferrovie e l'ingegnere della perizia. Il documento depositato presso il Tribunale esclude, infatti, ogni responsabilità del personale e addebita al materiale rotabile e lascia aperta l'unica ipotesi possibile: l'attentato o un fatto anomalo come è scritto nella conclusione dei periti.

FAENZA

Solenni funerali al bracciante assassinato dal teppista fascista

Imponenti funerali sono stati tributati ieri a Faenza, ad Adriano Salvini, il bracciante assassinato domenica scorsa da un noto picchiatore fascista (la perizia necroscopica pare abbia accertato che il colpevole è un individuo di nome Mattiotti, un colpo di karate). Le esequie sono state precedute da uno sciopero generale attuato in tutta la provincia di Ravenna per iniziativa della Federazione CGIL, CISL e UIL.

Giuseppe Podda

OGGI

NOI non siamo mai stati sedere. E la scelta degli uomini chiamati a dirigere i destini deve appunto ispirarsi alla presenza, negli aspiranti, di queste doti. Sapete invece perché è necessario che forse sarebbe addirittura deprecabile che il ministro dei Trasporti sappia guidare il «Settebello»? Ion. Perché, salvo errore, non ha neppure la patente dell'auto e va in tram con impudenza, cioè che non gli impedisca - pensiamo - di essere un ottimo ministro. Lo stesso dicasi, seguendo negli esempi, per il ministro delle Poste: chi potrebbe pretendere che conosca l'alfabeto Morse?

Ora, prescindendo dal secondo motivo, a proposito del quale basterebbe dire che se nella faccenda dell'irregolarità nel commercio estero è già entrata la magistratura, proprio da questo momento la presenza di Matteotti diventa inutile, considerate l'incredibile fatuità della prima ragione. Il primo motivo è: «Per quel che riguarda la delegazione socialdemocratica al governo, l'uscita di Perri viene spiegata con il desiderio del segretario politico Orlando che Matteotti (l'altro esponente di primo piano del gruppo ex-PSI) rimanesse nel governo mentre si avvicina la celebrazione del cinquantenario della morte di Giacomo Matteotti; inoltre proprio in questi giorni la magistratura ha dato il via all'azione penale promossa proprio da Matteotti per irregolarità all'interno degli uffici del commercio estero...»

gli eredi

Fortebraccio

Nuovo slancio al movimento per un diverso sviluppo economico

Forte sciopero in Sicilia Lotta di massa nel Paese

L'isola paralizzata dallo sciopero regionale - Oggi a Roma l'incontro delle Regioni meridionali - Forti lotte bracciantili in Puglia, in Emilia, in Toscana e in Campania - Le popolazioni del Tavoliere impegnate nella battaglia per il piano irriguo - Proteste a Torino e a Forlì e sciopero generale a Trento contro l'aumento dei prezzi - Si sviluppa l'iniziativa per ottenere il blocco dei fitti



PALERMO - I gonfalon di Comuni e Province siciliani in festa al corteo che ha manifestato ieri nelle vie del centro

Aperte critiche agli USA anche da ambienti capitalistici italiani

Dollaro: si acuisce la polemica sulle responsabilità della crisi

Le banche centrali sono intervenute ieri a sostegno della moneta statunitense accollandosi nuovi ingenti oneri - Consolidata un'elevata svalutazione - Le ripercussioni negative sull'Europa e la natura politica del problema rilevate negli stessi ambienti conservatori

Scatenato il terrore in Uruguay contro la resistenza popolare

Truppe in assetto di guerra e con l'appoggio dei carri armati sono state scatenate a Montevideo contro un corteo che chiedeva il ripristino delle libertà democratiche, politiche, sindacali e civili. Si parla di dieci morti e di centocinquanta feriti. Oltre duemila manifestanti sono stati arrestati.

Le banche centrali europee sono intervenute ieri a consolidare il livello della terza svalutazione del dollaro, determinando con i propri acquisti una ripresa della quotazione del 3 per cento circa. La fluttuazione del «blocco europeo», della lira e della sterlina, contro il dollaro, si è praticamente risolta in un duplice danno: le esportazioni statunitensi, misurate al prezzo che la speculazione internazionale ha dato al dollaro, beneficiano di un'ulteriore svalutazione del 10-15 per cento; i paesi europei sono costretti ad impiegare ingenti mezzi finanziari delle riserve (si parla di un impegno che può andare da 10 a 20 miliardi di dollari) per impedire un ulteriore cedimento del dollaro.

Le radici del caos monetario

DA CHIÈ COSA è composto sia la miscela che ogni tanto torna ad esplodere sul mercato delle valute creando panico e inflazione e aprendo grosse breccie attraverso le quali merci e gruppi monopolistici americani penetrano nei paesi dell'Europa?

Il primo ingrediente è costituito dall'inconvertibilità del dollaro. Il fatto che il dollaro sia inconvertibile (in oro) e sia moneta fiduciaria internazionale consente agli USA di fabbricare senza limiti e senza remore per pagare con pezzi di carta tutti i loro debiti.

Quarto ingrediente: il settore estero costituisce una piccola quota del reddito nazionale degli Stati Uniti. Ci si mentre la svalutazione del dollaro crea effetti enormi sulle valute dei paesi che hanno una economia a forte esposizione internazionale (Gran Bretagna, Germania, Italia) essa ha limitatissimi effetti sui costi interni americani.

Quinto e più importante ingrediente: gli Stati Uniti vogliono svalutare la loro moneta per poter più facilmente vincere la guerra commerciale contro l'Europa e il Giappone.

Come si vede ci si trova di fronte ad una miscela pericolosa, che in sé le condizioni, dopo ogni esplosione, per rigenerarsi.

NON TORNEREMO su quanto noi comunisti abbiamo più volte scritto per sottolineare come operazioni che si muovono soltanto a livello della «crisi monetaria» dei problemi non servono a correggere una situazione che nasce da una crisi profonda del capitalismo e da un contrasto di collocazione, in questa crisi, tra Stati Uniti e paesi meno ricchi.

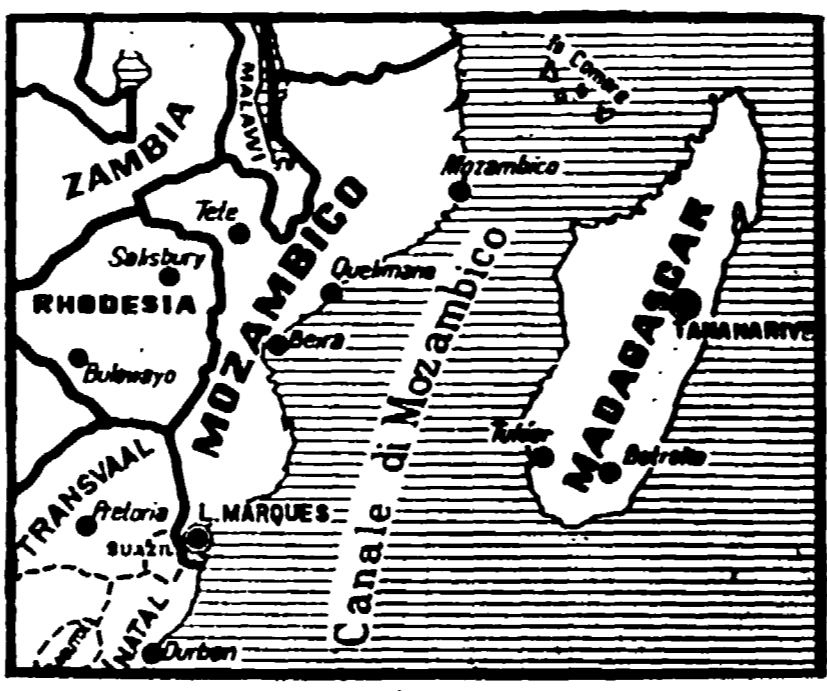
Luciano Barca

I CRIMINI PERPETRATI DAL COLONIALISMO PORTOGHESE

Un prete denuncia le orrende stragi in Mozambico

LONDRA. 10. Una serie impressionante di massacri, ciascuno dei quali «egualia per orrore quello di My Lai (Song My) nel Vietnam del sud», sono stati compiuti negli ultimi due anni dalle truppe coloniali portoghesi nel Mozambico. Lo rivela padre Adrian Hastings, un sacerdote cattolico, in un articolo che appare sulla prima pagina del Times, a una settimana dalla visita in Gran Bretagna del primo ministro portoghese, Marcello Caetano, e del suo ministro degli Esteri, Manuel Pinheiro. Le rivelazioni, basate su testimonianze dirette fatte pervenire a padre Hastings da missionari e parroci, hanno suscitato in Gran Bretagna profonda emozione.

Il racconto comparso sul Times dice: «Dopo un bombardamento, soldati che erano stati qui trasportati con gli elicotteri ed avevano già circondato il villaggio lo invasero con ferocia, aumentando il terrore degli abitanti già terrorizzati dalle bombe. Una volta dentro il villaggio i soldati cominciarono a buttare all'aria le capanne, e questo venne seguito immediatamente dal massacro della gente.



(Segue in ultima pagina)

Le pesanti condizioni degli agenti di PS e dei carabinieri

Difficoltà per la distribuzione dei posti

L'iniziativa comunista per superare la crisi della Giunta regionale

La DC sotto accusa in Campania per la paralisi della Regione

Per mettere i dirigenti democristiani dinanzi alle proprie responsabilità, il PCI ha designato ieri i candidati per la presidenza e gli assessorati. La necessità di aprire un confronto politico sottolineato da Alinovi

Dietro la retorica sulla polizia

Che cosa ha fatto il governo di centro-destra. Dall'esodo d'oro degli alti burocrati al rifiuto dei più modesti miglioramenti alle guardie di PS e ai carabinieri. Solo a Milano 400 domande per lasciare il servizio

La nomina dei sottosegretari: deciso un rinvio a domani

Ieri pomeriggio incontro tra Rumor e i segretari dei 4 partiti - Prima riunione a Palazzo Chigi dei ministri finanziari - In una assemblea dei manci-niani precisate le posizioni della corrente sul governo e sui problemi del Partito

Una grave situazione di macontento e di inquietudine esiste tra il personale dei Corpi di polizia per disamoramento morale, le tante inieustizie imposte dai vecchi regolamenti, le ingenti sperequazioni di trattamento tra bassi e alti gradi. Ne sono testimonianza anche le numerose lettere che giungono al nostro giornale. Negli uffici delle questure e nelle caserme di P.S. si è parlato molto nelle ultime settimane degli assurdi privilegi concessi ai burocrati dell'alta dirigenza. Gli uomini della cosiddetta "bassa forza" si guardano appuntati, sottufficiali, non messo ancora una volta a confronto fatiche, indennità, pensioni, rischi e stipendi propri con quelli degli alti dirigenti. In una parte dell'esercito non illusione di carriera dei sottufficiali e graduati di truppa; gli appuntati per conseguire il loro grado, che da diritto a settimana fissa con il grado e la pensione dei dirigenti superiori e con una corrispondente plurimilionaria indennità di buonuscita; pensione sette volte superiore a quella dell'appuntato e indennità che questi non ha potuto guadagnare in tutti i suoi anni di servizio.



La comparsa delle nuvole e le piogge cadute in certe regioni non riescono a far regredire l'afa, che da alcune settimane grava sull'Italia. Il servizio meteorologico dell'aeronautica ha difficoltà preannunciato per oggi una temperatura che sarà quasi ovunque stazionaria e che quindi oscillerà intorno ai 25-35 gradi. Ma il caldo è maggiore per l'alta unità del nord. A NELLA FOTO: a Roma, dove si registra il 33 gradi all'ombra, gente che si disseta a una fontanella e turisti sdraiati sotto gli alberi, dietro piazza Venezia

La nomina dei sottosegretari del nuovo governo si è rinvitata alla prima riunione del Consiglio dei ministri, così, è stata rinviata di un giorno: si svolgerà domani pomeriggio e non oggi come era stato preannunciato. L'on. Rumor, intanto, ha avuto ieri pomeriggio, dalle 17 alle 18, uno scambio di opinioni con i segretari dei quattro partiti governativi proprio per vedere di trovare un accordo sulla distribuzione delle sottopultrone. Erano presenti Fanfani, Orlandi, La Malfa e il vice-segretario socialista Mosca. Un accordo pieno sulla questione ancora non c'è, poiché la lista dei sottosegretari dovrà essere esaminata in via definitiva nel corso di una nuova riunione quadripartita, che avrà luogo domani mattina (poche ore dopo il Consiglio dei ministri dovrebbe vararla). La Malfa si è preoccupato di dire ai giornalisti che il numero dei sottosegretari del quarto governo Rumor « non sarà superiore a quello degli ultimi governi ». Mosca ha soggiunto che nel corso della riunione Rumor, erano stati esaminati i numeri e i criteri per l'attribuzione dei sottosegretari, mentre non si era parlato della loro distribuzione. L'affermazione secondo cui il numero dei sottosegretari non sarà più inflazionato di altre volte non appare, in realtà, molto precisa: si pensi solo al fatto che nell'ultimo governo Andreotti questo tipo di poltrone erano arivate alla cifra di settanta. Ora, infatti, si parla di un numero complessivo che oscilla tra le 56 e le 60. Senza dubbio, il numero delle sottopultrone rimane scandalosamente eccessivo.

Dalla nostra redazione NAPOLI, 10. Una clamorosa iniziativa comunista - che ha infatti suscitato viva sensazione negli ambienti politici - ha riaperto il confronto sui problemi posti dalla crisi alla Regione campana, una crisi aperta da 4 mesi e che dovrebbe, secondo le intenzioni della DC, durare ancora chissà fino a quando. Il gruppo comunista ha deciso di presentare, e ha in effetti presentato, nella stessa mattinata di oggi, una lista con la indicazione del presidente della Giunta - è stato designato il compagno Nicola Ambrico, capogruppo del PCI - e degli assessori. La decisione comunista, annunciata ieri da un documento dell'esecutivo regionale del partito, è stata illecitata durante la riunione del Consiglio, dal compagno Abdou Alinovi, segretario regionale del partito. L'iniziativa del PCI si è rivelata tanto più opportuna in quanto ha trovato conferma nella riunione di oggi la pessimistica previsione di chi, non dando credito alla proclamata volontà della DC di risolvere finalmente la crisi, temeva che la paralisi della Regione potesse ancora prolungarsi. In effetti, ci si trova di fronte a comportamenti inattuabili. La crisi, come è noto, è stata aperta dalla DC quattro mesi fa (14 marzo) per un adeguamento della rappresentanza delle correnti nella Giunta presieduta dal fanfaniano Servidio, che era stata messa in serie difficoltà dall'azione continua e inattuata del gruppo comunista. I due gruppi più forti della DC campana, quello doroteo e quello che fa capo all'on. De Mita, avevano infatti, da tempo, preso posizioni di apparentemente insanabili contrasti, trovando improvvisamente un accordo per un nuovo assetto interno del partito.

Allo scoppio della crisi (nella foto), si badò bene, quando si diceva che un accordo era stato già raggiunto) è cominciato uno scandaloso gioco di rinvii dovuti alla profonda crisi in seno alla DC che, lungi dall'aver ritrovato un minimo di coesione interna, appare invece sempre più divisa e incapace di far fronte in modo dignitoso al problema mai risolto dalla esistenza stessa della Regione, che ha tra l'altro messo in discussione il sistema di potere su cui finora il partito ha prosperato. Dopo una serie incredibile di impegni non mantenuti, di riunioni del Consiglio regionale conclusesi con un nulla di fatto (e nelle quali, da parte di tutti le forze democratiche, era stato fortemente criticato l'atteggiamento di servitù che la nuova Giunta di centro-sinistra, presieduta dal doroteo Casaccia, si sarebbe presentata alla riunione di oggi del Consiglio. Si sapeva in realtà che consistenti gruppi della DC avevano l'intenzione di non accettare l'attuale soluzione della crisi. L'accordo a quattro ieri mattina è stato siglato. Ma, in serata, si è appreso che lo stesso Fanfani, alla cui corrente riteniamo appartenga il presidente uscente Servidio) aveva avocato a sé la soluzione dell'intricata matassa rendendo così inevitabile un nuovo rinvio.

Preceduti da uno sciopero generale del Ravennate

Imponenti funerali al bracciante assassinato dai fascisti a Faenza

Rappresentati alle esequie i Comuni della provincia e l'Amministrazione provinciale - Le significative dichiarazioni del sindaco al Consiglio comunale - La colpevole tolleranza delle autorità di polizia

Dal nostro inviato FAENZA, 10. La salma del povero Adriano Salvini, vittima della violenza fascista, riposa nel cimitero della sua città. Gli imponenti funerali - a spese del comune - si sono svolti oggi, alle ore 18 partendo dall'obitorio dell'ospedale di Faenza, con un corteo di statura trasferta fin da sabato sera e posta a disposizione dell'autorità giudiziaria. Più che un rito funebre, qualcuno assistito ad una nuova possente manifestazione di autotassamento e di dura condanna per il crimine consumato, un atto di protesta per la coscienza di tutte le persone oneste e sinceramente democratiche. Molte le autorità presenti al funerale, a rappresentare i partiti politici, i dirigenti dei sindacati, i parlamentari del PCI, del PSI e della DC. Tutti i giovani, studenti, militanti, capi, hanno partecipato, quasi tutti, alla parata di sabato sera, ritornando ignari in piazza Martiri della Libertà, dove aveva parcheggiato la sua auto, raccolto e ucciso gli ultimi giorni del povero Adriano. E poi ancora tanta gente, uomini e donne del popolo minuto di Faenza, di questa città dalle grandi tradizioni umanitarie e antifasciste, la città di Corbelli e di decine di tanti altri eroici Partigiani.

Conferenza stampa del PCI sulla proposta di legge per l'edilizia

I gruppi parlamentari comunisti della Camera e del Senato hanno convocato il 12 luglio una conferenza stampa per illustrare le linee ispiratrici della proposta di legge del PCI per un programma decennale di edilizia residenziale pubblica e di edilizia sovvenzionata, agevolata e convenzionata. La conferenza stampa avrà luogo alle 16.30 nella sede del gruppo comunista della Camera e sarà presieduta dai membri degli uffici di presidenza dei due gruppi. L'onorevole Todros introdurrà la conferenza stampa nel corso della quale interverranno gli on. Barca, Busato, Triva, Spagnoli e Caruso e i senatori Maderchi, Cavalli e Minguzzi.

L'impegno della CGIL all'VIII congresso

LOTTA DI MASSA PER LA LIBERTÀ DI INFORMAZIONE

Il testo dell'ordine del giorno - I nodi fondamentali della riforma della Rai, dell'editoria e della espressione cinematografica e teatrale - Il « Messaggero » non esce oggi per lo sciopero del corpo redazionale

Riforma democratica della Rai-TV, riforma del settore editoriale e del settore cinematografico e teatrale e per i libri, nuovo sviluppo del settore cinematografico, teatrale e musicale: questi i tre pilastri del programma di lotta del gruppo comunista per l'ordine del giorno sui problemi dell'informazione approvato all'VIII congresso della CGIL. Alla formula di questi punti il documento giunge attraverso una premessa generale nella quale si afferma che « tra le altre nuove manovre di carattere corporativo e di tipo burocratico, che tendono a restringere la classe lavoratrice e le masse popolari a una avvilente arretratezza culturale, il movimento democratico italiano, e in particolare il gruppo comunista, ha portato questo gruppo del PCI a restare fuori del governo, in seguito alle polemiche sull'attribuzione del ministero delle Finanze. Al termine dell'assemblea è stato approvato un documento di principi che si divide in tre parti: la prima, concernente la televisione, è contemporaneamente, di dare avvio alla privatizzazione di alcuni settori della televisione, in particolare per quanto concerne la televisione via cavo; la seconda, concernente la concentrazione monopolistica delle case editrici, bloccando la generale crescita culturale, sempre più richiesta dai larghi strati popolari; la terza, concernente la censura cinematografica e teatrale, mantenendo in vita norme fasciste ». Dopo aver ricordato il significato e l'importanza del documento, è giunta la notizia che il « Messaggero » non esce oggi per lo sciopero del corpo redazionale. Il documento conclude affermando che « per la realizzazione di questi obiettivi è necessaria la partecipazione diretta delle grandi masse lavoratrici e popolari del Paese » e quindi « l'esigenza di una grande battaglia per la creazione di unità culturali locali collegate alla fabbrica, alla scuola, al tessuto sociale, alle forze aggregate, dotate di mezzi e strumenti autonomi capaci di realizzare un concreto sviluppo della cultura ». Questa mobilitazione è necessaria per « andare nel più breve tempo possibile ad una vertenza globale con i pubblici poteri ». Sul terreno della cronaca, è seguita una nota che, oggi il « Messaggero » non è nelle edicole. I redattori hanno proclamato e svolto, ieri, uno sciopero totale di 24 ore per accettare il tentativo di Rusconi di imporre un nuovo direttore, rifiutandosi di discutere e accettare il nuovo contratto integrativo aziendale proposto dall'assemblea dei redattori. È andato a monte, contemporaneamente, il tentativo di promuovere una « azione di responsabilità » nel confronti di Alessandro Perrone attraverso una convocazione straordinaria della assemblea dei soci.

Decise importanti iniziative che anticipano la riforma sanitaria

Un servizio della Regione in Toscana per controllare l'ambiente di lavoro

Dalla nostra redazione FIRENZE, 10. La Regione Toscana ha varato due leggi che avranno particolare incidenza nel campo della medicina del lavoro e dell'assistenza alla maternità ed infanzia.

li « Resto del Carlino » e le bugie su Bologna

Mentire e poi tacere

Il Resto del Carlino prosegue interrotto nel suo fascicolo allegato al Comune di Bologna, non risponde alle precise richieste del sindaco Zangheri e della giunta comunale bolognese. Tace, e quindi consente, Ammette, questo silenzio che i suoi servizi sono inessenti di bugie, come è stato ampiamente dimostrato. Un comportamento scandaloso e istruttivo. Preso con le mani nel sacco, sbargliato, il giornale di Montù non sienta neppure il dovere professionale di tentare una rettifica, di imbastire una giustificazione. La consegna è mentire e poi tacere. È istruttivo, d'altra parte, che questo silenzio del Resto del Carlino (essendo il Resto del Carlino l'unico giornale che si stampa a Bologna) per diffondere sistematicamente l'opinione pubblica, il maggior disprezzo per gli

A tutte le Federazioni

Si ricorda a tutte le federazioni che entro la giornata di giovedì 12 luglio, dovranno trasmettere alla sezione di organizzazione, tramite i Comitati regionali, i dati aggiornati sul tesseramento e il reclutamento.

Paride Lanzoni

La maternità ed all'infanzia. Gli statuti dei consorzi prevedono la partecipazione delle organizzazioni sociali presenti nel territorio. Le associazioni rappresentative dei soggetti handicappati, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e le associazioni femminili per la programmazione, la gestione ed il controllo delle attività. È garantita anche la presenza delle minoranze dei consorzi comunitari nelle assemblee dei consorzi.

Conferenza stampa del PCI sulla proposta di legge per l'edilizia

La conferenza stampa avrà luogo alle 16.30 nella sede del gruppo comunista della Camera e sarà presieduta dai membri degli uffici di presidenza dei due gruppi. L'onorevole Todros introdurrà la conferenza stampa nel corso della quale interverranno gli on. Barca, Busato, Triva, Spagnoli e Caruso e i senatori Maderchi, Cavalli e Minguzzi.

Conferenza stampa del PCI sulla proposta di legge per l'edilizia

La conferenza stampa avrà luogo alle 16.30 nella sede del gruppo comunista della Camera e sarà presieduta dai membri degli uffici di presidenza dei due gruppi. L'onorevole Todros introdurrà la conferenza stampa nel corso della quale interverranno gli on. Barca, Busato, Triva, Spagnoli e Caruso e i senatori Maderchi, Cavalli e Minguzzi.

Conferenza stampa del PCI sulla proposta di legge per l'edilizia

La maternità ed all'infanzia. Gli statuti dei consorzi prevedono la partecipazione delle organizzazioni sociali presenti nel territorio. Le associazioni rappresentative dei soggetti handicappati, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e le associazioni femminili per la programmazione, la gestione ed il controllo delle attività. È garantita anche la presenza delle minoranze dei consorzi comunitari nelle assemblee dei consorzi. Quali gli scopi e l'articolazione delle due leggi? Con la legge sulla medicina del lavoro (approvata dalla maggioranza) con l'estensione dell'assistenza alla Regione tende a mettere in moto un meccanismo di indagine per verificare lo stato psico-fisico dei lavoratori, assicurando il controllo dell'ambiente e la promozione dei giovani in età evolutiva. La legge sulla maternità e l'infanzia (approvata all'unanimità) prevede, come si è detto, contributi a Comuni, consorzi e comunità montane per attività di prevenzione, assistenza e assistenza sociale nei settori della maternità.

Conferenza stampa del PCI sulla proposta di legge per l'edilizia

La maternità ed all'infanzia. Gli statuti dei consorzi prevedono la partecipazione delle organizzazioni sociali presenti nel territorio. Le associazioni rappresentative dei soggetti handicappati, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e le associazioni femminili per la programmazione, la gestione ed il controllo delle attività. È garantita anche la presenza delle minoranze dei consorzi comunitari nelle assemblee dei consorzi. Quali gli scopi e l'articolazione delle due leggi? Con la legge sulla medicina del lavoro (approvata dalla maggioranza) con l'estensione dell'assistenza alla Regione tende a mettere in moto un meccanismo di indagine per verificare lo stato psico-fisico dei lavoratori, assicurando il controllo dell'ambiente e la promozione dei giovani in età evolutiva. La legge sulla maternità e l'infanzia (approvata all'unanimità) prevede, come si è detto, contributi a Comuni, consorzi e comunità montane per attività di prevenzione, assistenza e assistenza sociale nei settori della maternità.

Conferenza stampa del PCI sulla proposta di legge per l'edilizia

La maternità ed all'infanzia. Gli statuti dei consorzi prevedono la partecipazione delle organizzazioni sociali presenti nel territorio. Le associazioni rappresentative dei soggetti handicappati, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e le associazioni femminili per la programmazione, la gestione ed il controllo delle attività. È garantita anche la presenza delle minoranze dei consorzi comunitari nelle assemblee dei consorzi. Quali gli scopi e l'articolazione delle due leggi? Con la legge sulla medicina del lavoro (approvata dalla maggioranza) con l'estensione dell'assistenza alla Regione tende a mettere in moto un meccanismo di indagine per verificare lo stato psico-fisico dei lavoratori, assicurando il controllo dell'ambiente e la promozione dei giovani in età evolutiva. La legge sulla maternità e l'infanzia (approvata all'unanimità) prevede, come si è detto, contributi a Comuni, consorzi e comunità montane per attività di prevenzione, assistenza e assistenza sociale nei settori della maternità.

Conferenza stampa del PCI sulla proposta di legge per l'edilizia

La maternità ed all'infanzia. Gli statuti dei consorzi prevedono la partecipazione delle organizzazioni sociali presenti nel territorio. Le associazioni rappresentative dei soggetti handicappati, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e le associazioni femminili per la programmazione, la gestione ed il controllo delle attività. È garantita anche la presenza delle minoranze dei consorzi comunitari nelle assemblee dei consorzi. Quali gli scopi e l'articolazione delle due leggi? Con la legge sulla medicina del lavoro (approvata dalla maggioranza) con l'estensione dell'assistenza alla Regione tende a mettere in moto un meccanismo di indagine per verificare lo stato psico-fisico dei lavoratori, assicurando il controllo dell'ambiente e la promozione dei giovani in età evolutiva. La legge sulla maternità e l'infanzia (approvata all'unanimità) prevede, come si è detto, contributi a Comuni, consorzi e comunità montane per attività di prevenzione, assistenza e assistenza sociale nei settori della maternità.

Conferenza stampa del PCI sulla proposta di legge per l'edilizia

La maternità ed all'infanzia. Gli statuti dei consorzi prevedono la partecipazione delle organizzazioni sociali presenti nel territorio. Le associazioni rappresentative dei soggetti handicappati, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e le associazioni femminili per la programmazione, la gestione ed il controllo delle attività. È garantita anche la presenza delle minoranze dei consorzi comunitari nelle assemblee dei consorzi. Quali gli scopi e l'articolazione delle due leggi? Con la legge sulla medicina del lavoro (approvata dalla maggioranza) con l'estensione dell'assistenza alla Regione tende a mettere in moto un meccanismo di indagine per verificare lo stato psico-fisico dei lavoratori, assicurando il controllo dell'ambiente e la promozione dei giovani in età evolutiva. La legge sulla maternità e l'infanzia (approvata all'unanimità) prevede, come si è detto, contributi a Comuni, consorzi e comunità montane per attività di prevenzione, assistenza e assistenza sociale nei settori della maternità.

Sergio Flamigni

Marcello Lazzarini

Felice Piemontese

IL «DIARIO DI TRENT'ANNI» DI CAMILLA RAVERA

VITA E FATICA DI UNA COMUNISTA

Il racconto della costruzione di un partito quale l'Italia non aveva conosciuto mai - L'«Ordine nuovo», la cospirazione, il paziente lavoro di organizzazione sotto i colpi della dittatura, la «svolta», il confino e il carcere: la storia di una donna che onora tutti i comunisti

Dopo la conferenza di Urbino

Ricerca, economia, ecologia

Come dar seguito concretamente a un dibattito che ha segnato il successo di un largo schieramento di forze democratiche

Anche se fosse (e può darsi che sia) in qualche misura casuale la creazione in seno al nuovo governo...

piuttosto alla vecchia impostazione settoriale: quella che è stata detta di ecologia «passiva», ovvero a rullo del momento attivo, o economico.

Questa nota non ha la pretesa di stabilire se il nuovo ministero vada bene o no; e avrebbe poco senso stabilirlo in astratto: andrà o non andrà con l'assunzione del governo in cui si situa.

Non c'è dubbio che la linea fallita di questa conferenza, la responsabilità di direzione aziendale; ma le coinvolge nel quadro di un disegno più generale di subordinazione delle aziende di Stato al grande capitale monopolistico, a cui l'on. Andreotti e l'on. Malagodi si erano evoluti.

La campagna internazionale per la tutela di Cartagine

L'Italia ha annunciato ufficialmente la sua partecipazione alla campagna internazionale lanciata dall'UNESCO per la tutela e la salvaguardia di Cartagine. Si tratta di una iniziativa presa congiuntamente dall'ente delle Nazioni Unite e dal governo tunisino.

Cino Sighiboldi

Un intero scaffale di biografie non basta a fare un libro di storia. Così è di tanti veterani colorati che presi uno per uno, o messi in fila, non fanno un mosaico.

La prima resistenza

Come si è fatto questo nostro Partito, Camilla Ravera lo racconta proprio dal principio, con una diligenza quasi meticolosa.

C'è in questo libro, prima di tutto, il racconto della fatica della costruzione del Partito. La costruzione del partito appare appunto qui in tutta la sua complessità.

Il ricovero dei bambini in istituto, con tutte le conseguenze negative che sono emerse dagli stessi fatti di cronaca di questi ultimi anni, è un problema sociale aperto.

UN PROBLEMA SOCIALE APERTO

Il ricovero dei bambini

A colloquio con il prof. Adriano Ossicini - La drammatica situazione dell'assistenza all'infanzia: ingiustizie, errori e colpe nei confronti dei disadattati e degli illegittimi - La necessità della prevenzione attraverso ambulatori specializzati e in collaborazione con le famiglie e con la scuola

Il ricovero dei bambini in istituto, con tutte le conseguenze negative che sono emerse dagli stessi fatti di cronaca di questi ultimi anni, è un problema sociale aperto.

Il problema del ricovero in istituto degli adulti è stato oggetto, nel nostro paese, di un recente dibattito. Si è affrontato, invece, solo parzialmente quello relativo al ricovero dei bambini.



Camilla Ravera

dirigente che conquista i compagni e i militanti e attraverso questo lavoro dimostra la sua capacità di apprendere e la sua capacità di esercitare una selezione continua.

Gramsci e Togliatti compiono, anni dopo da quando, secondo la leggenda, ne sarebbero stati i fondatori. Nella cronaca delle riunioni della Capanna Mara, quando i segretari delle federazioni riuniti si rispondono ancora no, quando Gramsci e Togliatti riflettono sulle cause oggettive di quel rifiuto e di quella incompiutezza.

tenacia rivoluzionaria, come una testimonianza della cultura e della intelligenza politica di chi sa apprendere dalla storia della quale è protagonista.

riuscita a sfuggire all'arresto. E' lei che ritesse le fila dell'organizzazione, sistema cui è la per l'Italia del Nord gli uffici clandestini della direzione del partito, riunisce gli «interregionali» e provvede a sostituire quelli che «cadono».

Una bandiera rossa

Con l'arresto comunista per Silvia una vita nuova. E' una vita piena anche quando pesano i triboli della segregazione e della salute malferma.

Camilla Ravera racconta dei colpi che il partito subisce e non dimentica che una situazione nuova e così grave può determinare l'impazzimento delle fughe in avanti, le «deviazioni» di tipo terroristico.

Il Centro Interno

E' lei che torna in Italia a dirigere il Centro Interno, a realizzare quel rilancio dell'organizzazione della attività del partito che caratterizzano due anni di lavoro, destinati a lasciare un segno indelebile anche per il futuro.

evangelico, ma la guardiana regala il suo goffetto; le suore, quasi tutte, aiutano come possono; le autorità devono intervenire, cambiare direttore di carcere e marescialli dei carabinieri al confino, solo perché è passata una donna che li ha fatti più umani.

Molti degli anni, anzi quasi tutti gli anni, dei quali racconta Camilla Ravera, appartengono alla età del ferro del nostro Partito. L'età della costruzione del Partito, della cospirazione, non era la più adatta all'idillio.

Toccò anche a lei, negli anni del confino, che furono certo i più amari della sua non facile esistenza, di soffrire, di essere isolata e poi estranea nei confronti del collettivo dei comunisti.

Gian Carlo Pajetta

BOMPIANI Umberto Eco IL COSTUME DI CASA... EVIDENZE E MISTERI DELL'IDEOLOGIA ITALIANA... BOMPIANI Per una pratica della diffidenza L.3.000

G. P. Lombardo





Dati allucinanti presentati al convegno ecologico di Urbino

SULLE SPIAGGE ITALIANE I BAGNANTI gomito a gomito per un po' di mare

Le più congestionate del mondo: a Rimini 16 bagnanti per ogni metro di costa; nel Golfo del Tigullio 11; 7 ad Ostia; 5 a Fregene - L'assalto di milioni di turisti - Alberghi al posto della vegetazione - Il cemento dilaga ovunque - Zone ancora incontaminate sono rimaste in Calabria, Basilicata, Abruzzo, Molise, Puglia - La situazione sulle coste della Sicilia e Sardegna



L'affollamento della spiaggia di Ostia

Le spiagge italiane sono tra le più congestionate del mondo. E' un fatto comunemente conosciuto da anni, ma al quale viene a dare una precisa dimensione quantitativa il rapporto sulla situazione ambientale del paese, presentato di recente alla Conferenza nazionale di Urbino.

Bastano poche cifre, tratte appunto dalla relazione: a Rimini, nell'alta stagione, su ogni metro di costa si affollano 16 bagnanti; nel Golfo del Tigullio 11; ad Ostia 7,5; a Fregene 5,5; sul Circeo 4,8. A questo annuale assalto al mare, condotto da milioni di turisti italiani e stranieri, corrisponde un infiltrarsi degli insediamenti alberghieri e il progressivo estendersi dei centri urbani.

Le conseguenze sono facilmente intuibili: inquinamento delle acque per gli scarichi urbani (ad Anzio sono stati rilevati 1.000 batteri coliformi per litro e 150 per litro di progressiva spazzatura della tipica vegetazione costiera (pinete) ecc. Il caso limite è quello dell'Emilia Romagna dove in media si contano oltre 31 esercizi alberghieri ogni chilometro di costa, dove le spiagge libere sono inferiori al 20% del totale, dove il 40% del litorale è occupato da centri urbani. Se pur le amministrazioni democratiche non fossero intervenute decisamente con depuratori (i primi sistemati in Italia) opere varie, sarebbe stato un disastro. Sotto quest'ultimo aspetto, però, la situazione è ancor più grave, nelle Marche, dove i centri abitati occupano il 53% delle coste, e in Liguria (46%), mentre un alto tasso di urbanizzazione si registra anche nel Friuli-Venezia Giulia (35%), nel Lazio, nella Campania e nel Veneto (28%), in Toscana (27%), in Abruzzo (24%).

La costa ligure osserva la relazione, costituisce un tipico esempio di congestione delle fasce antistanti il mare. In pratica una unica, lunghissima «città lineare», con una densità di 1.100 abitanti per Km. (secondo solo alla Campania), copre tutta la fascia costiera, con poche interruzioni, come le Cinque Terre.

Scendendo in Toscana la situazione non migliora. Circa il 27% della costa, da Forte dei Marmi all'Argentario, è occupato da centri urbani e circa il 40% da attività turistiche. Vi si trova un albergo ogni 250 metri e 140 posti letto ogni km.

La costa laziale è stata addirittura perversa, in questi anni da una «febbre edilizia» (la definizione è della relazione): a Pomezia e a Torvaianica hanno raggiunto i 27 milioni e 800 mila metri cubi di cemento, 17 milioni; a Lattina 13 milioni; a Cerveteri 12 milioni. A Nord, Santa Marinella e Santa Severa formano ormai un'unica città.

In Campania la densità della popolazione costiera è la più alta d'Italia: 1.308 abitanti per Km. Insediamenti urbani, industriali, portuali coesistono con quelli turistici. Nelle zone immediatamente antistanti il mare vi è un albergo ogni 500 metri (108 posti letto per Km) e le spiagge attrezzate occupano il 30% del litorale. Per quanto riguarda l'Adriatico, a parte le coste emiliane e romagnole, un'alta densità di insediamenti turistici e urbani si ha nel Veneto.

Sotto accusa la Nettezza urbana

La spazzatura di Milano soffoca i paesi limitrofi

TREVIGLIO (BG), 10. Due comunicazioni giudiziarie sono state trasmesse dal Sostituto procuratore della repubblica di Bergamo dott. Roberto al direttore dell'Azienda municipalizzata della nettezza urbana di Milano e al sindaco di Pontirolo Nuovo (Bergamo) nell'ambito di un procedimento penale avviato dalla procura della repubblica a causa dello scarico delle immondizie di Milano e del paese dell'immediata «cintura» milanese in una grande cava ordinanza di divieto di transito agli autocarri della nettezza urbana di Milano.

E' stato il pretore di Treviglio ad inviare gli atti alla Procura della repubblica di Bergamo per il prolego della inchiesta giudiziaria, che ora si è formalmente aperta sia con la nomina del difensore dei presunti indiziati, sia con la nomina di due periti di ufficio che dovranno verificare lo stato della cava e dire se le immondizie che vi sono state scaricate abbiano determinato o possono determinare in qualche modo lo inquinamento della falda freatica sottostante.

La colpa è della chiusura della galleria del Gottardo», annuncia un funzionario delle Ferrovie. «Ma va, il problema è nato perché il convoglio che doveva prelevare i nostri emigranti in Belgio è finito, chissà come e chissà perché, nella R.F.T.», spiega un altro comunicato, firmato da un altro alto funzionario. Mentre la questione sta diventando quasi di lana caprina, cinque mila nostri connazionali porteranno con loro in Italia un ricordo davvero indimenticabile del viaggio di rientro: i più fortunati hanno passato 48 ore sotto le tettoie della stazione della capitale belga prima di poter mettere piede in un vagone ferroviario; altri, «a minoranza», viene assicurato, sono ancora ad aspettare. Ma presto, garantiscono insieme tutti i funzionari importanti delle FF.SS., la situazione si avvierà alla normalità.

Purtroppo normalità non significa assolutamente un viaggio comodo, veloce, sicuro per tutti gli emigranti che vogliono passare qualche giorno a casa; o per tutti coloro che stanno avviandosi verso le località di vacanze. La parola normalità significa semplicemente che nelle stazioni, straniere soprattutto, non si dovranno attendere due giorni per salire sulle carrozze italiane; ma significa anche un viaggio spesso in piedi, a passo di lumaca, assolutamente ingrato. Naturalmente avendo

E' una prova ulteriore del caos nel quale vivono i trasporti

Treno di emigranti «si perde» tra la Germania e il Belgio

Così e con la chiusura per poche ore della galleria del Gottardo, vengono spiegate le cause che hanno costretto oltre cinquemila emigranti a rimanere 4 ore nella stazione ferroviaria di Bruxelles - Ventimila vagoni merci restano bloccati nelle stazioni

«La colpa è della chiusura della galleria del Gottardo», annuncia un funzionario delle Ferrovie. «Ma va, il problema è nato perché il convoglio che doveva prelevare i nostri emigranti in Belgio è finito, chissà come e chissà perché, nella R.F.T.», spiega un altro comunicato, firmato da un altro alto funzionario. Mentre la questione sta diventando quasi di lana caprina, cinque mila nostri connazionali porteranno con loro in Italia un ricordo davvero indimenticabile del viaggio di rientro: i più fortunati hanno passato 48 ore sotto le tettoie della stazione della capitale belga prima di poter mettere piede in un vagone ferroviario; altri, «a minoranza», viene assicurato, sono ancora ad aspettare. Ma presto, garantiscono insieme tutti i funzionari importanti delle FF.SS., la situazione si avvierà alla normalità.

«Non ci sono linee, non ci sono carrozze, non ci sono nemmeno locomotori», hanno ammesso alle FF.SS. E intanto, nonostante i quattrini ci siano, non si compiono scelte decisive o passi in avanti: scelte che debbono prescindere dai treni super-lusso tipo «Settebello» ma andare incontro ai drammatici problemi di pendolari ed emigranti.

Nel settore merci, la situazione è ancora grave: lo dicono gli stessi funzionari delle ferrovie e ovviamente bisogna dar loro credito. Le cifre sono impressionanti. L'altro ieri i vagoni bloccati nelle stazioni della RFT, della Svizzera, della stessa penisola erano 19 mila; erano poi diventati 17 mila non perché qualche convoglio fosse giunto a destinazione ma solo perché le ferrovie avevano deciso di non «accettare» più trasporti merci sino al 13 luglio. Ci si è messo di mezzo l'incidente di Milano e la cifra totale dei carri fermi sfiora adesso le ventimila unità.

Comunque, in questo settore, le ferrovie hanno delle scusanti: sono state messe in crisi dalle industrie italiane che si sono scatenate, un mese fa, nell'acquisto di materiali ferroviari all'estero, nel quadro di una «logica» speculazione sulla situazione della lira; e che adesso non si decidono a scaricare. «Il ritmo di scarico è lentissimo - afferma l'ing. Pisocchi, capo del servizio movimenti - questi carri fermi nelle nostre stazioni non solo intralciano la normale circolazione, limitando l'utilizzazione delle attrezzature e dei binari, ma rappresentano una pesante passività finanziaria: trattandosi di carri esteri, infatti, le ferrovie debbono pagare un nolo in franchi-oro per il quale l'amministrazione non ha possibilità di rivalsa». Tutto secondo logica, e secondo gli interessi delle industrie: ma è proprio possibile che, in una situazione così pesante, dove un binario libero vale oro, le ferrovie non abbiano i mezzi per costringere gli industriali a fare un po' meno gli «interessi loro»?

Naufraghi salvati da una nave sovietica

VENEZIA, 10. Un operale chimico svizzero, Louis Favre, di 22 anni, di Basilea ed un bambino tedesco, Pascal Carlotte, di sette anni, di Colonia, da ieri dispersi in mare a bordo di un canotto di gomma, sono stati salvati poco prima di mezzogiorno, da una nave sovietica, la «Kostantinovka».

Giallo alla periferia di Londra

Turista tedesca uccisa e gettata dal treno in corsa

Si tratta di una ragazza di 17 anni - Due studenti hanno visto l'omicida e hanno dato l'allarme ma non sono stati creduti

Nostro servizio

LONDRA, 10. Tutta la polizia londinese è impegnata in vaste ricerche e indagini per la scoperta dell'uomo che ha ucciso una giovanissima turista tedesca squarciandole la gola con un coltello e gettandola dal treno. L'assassino è riuscito a dileguarsi perché i funzionari dell'amministrazione ferroviaria non hanno voluto credere al concitato ma veritiero racconto di due studenti che avevano sentito le urla della ragazza uccisa.

Il fatto è avvenuto domenica e la cronaca ne ha parlato diffusamente ieri. La vittima si chiamava Heidi Minik, aveva 17 anni ed era di Kassel, Germania Occidentale.

I due ragazzi, anch'essi di diciassette anni, saltarono giù dal treno prima ancora che si fermasse nella stazione di New Cross, alla periferia di Londra, e si lanciarono nell'ufficio del gestore avvertendolo delle urla che avevano udito. Dissero anche di avere visto una donna cadere dal treno, ma i controllori non li ascoltarono, non credendo nelle loro parole.

Pensammo che i ragazzi ci stessero prendendo in giro», ha detto il capo stazione Uriah Johnson. «Dobbiamo sempre scommettere sulla veridicità dei rapporti che vengono fatti su atti di violenza, disordini e cose come questa, ma inesistenti». I ragazzi dissero che l'assassino, sceso nella stazione di New Cross, riuscì a dileguarsi nella marea di persone che in quel momento affollava i marciapiedi. Con la partenza del treno e i ferroviari che non crederono al racconto dei due studenti, la polizia perse una magnifica occasione per mettersi sulle tracce dell'assassino. Nessuno d'altra parte, credette alla storia raccontata dai due giovani fino a quando il corpo senza vita di Heidi non venne rinvenuto vicino alla strada ferrata, a non più di 400 metri dalla stazione di New Cross.

Scotland Yard ha fatto sapere che le squadre dei suoi detectives stanno cercando un uomo che secondo la descrizione fornita dai due studenti dovrebbe avere un'età tra i 35 e i 45 anni, i capelli castani ondulati, di corporatura media, un viso affilato e uno sguardo leggermente strabico. Gli agenti ricercano anche l'arma del delitto, che si presume sia un coltello a serramanico con lama ricurva. La ragazza, che trascorreva le sue vacanze estive in Inghilterra, si stava recando a visitare degli amici che risiedono a West Wickam quando è stata assassinata. Fino a questo momento le indagini non hanno avuto molta fortuna. Gli elementi in mano agli inve-

stigatori, sono minimi. Se si accetta il racconto fatto dai due studenti, la polizia non ha nulla in mano su cui indirizzare la propria inchiesta. Oggi, la polizia ha lanciato un appello a tutti i passeggeri del treno che domenica lasciò alle 16,57 la stazione di Charing Cross diretto a Hayes, perché si mettano in contatto con Scotland Yard nel caso abbiano delle informazioni da dare sull'assassino.

L'appello è stato pubblicato su tutti i giornali di oggi insieme a una fotografia della giovane assassinata. Da un primo esame legale, intanto, si è potuto stabilire che la vittima era ancora viva quando è stata lanciata giù dal treno.

Uccisi in uno scontro due giovani inseguiti dai carabinieri

CASERTA, 10. Due giovani inseguiti da una pattuglia di carabinieri, sono morti in un incidente stradale accaduto alla periferia di San Marcellino. Sono Angelo Di Caterino di 18 anni e Ulderico Letizia di 17, entrambi di Casal Di Principe, che erano a bordo di una Alfa Romeo Giulia 1600 insieme con altri due amici: Vincenzo Iantolo di 26 anni, di Napoli e Raffaele Motola di 16, di Casal Di Principe. Questi ultimi, rimasti feriti, sono stati portati allo spedale civile di Aversa e giudicati guaribili in alcune settimane.

La Giulia dei quattro giovani nel tentativo di distanziare i militari, ha avuto uno scontro frontale con un carrozzone trainato da un cavallo e guidato dal quarantenne Vincenzo Bruno, di Villa di Briano. Travolto e ucciso il cavallo, la vettura ha compiuto alcuni giri su se stessa ed è andata a schiantarsi contro un palo. Nell'incidente è rimasto ferito anche Vincenzo Bruno, ricoverato anch'egli ad Aversa e giudicato guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

Secondo quanto si è appreso, i quattro erano stati sorpresi a Gaeta (Latina), dove sembra che stessero facendo la serranda di un negozio. Inseguiti dai carabinieri, essi erano riusciti a superare due posti di blocco, nella stessa Gaeta e a Formia, e si erano poi diretti verso Napoli. Più tardi la Giulia era stata intercettata da una automobile-civetta dei carabinieri.

STANDA un nuovo invito a spendere bene l'estate continua, fino al 21 luglio, il 20% di sconto sull'abbigliamento per uomo, donna e bambino abiti, gonne, pantaloni, completi, salopette, tutine, camiciotti, magliette e borse mare STANDA VI FA RISPARMIARE

Il teatro e il governo

Per la prosa una circolare da cambiare

Si dice, e giustamente, che saranno i primi atti del nuovo governo a dare il senso « vero » del programma che si propone di realizzare e del clima politico sul quale vuole fondare i suoi rapporti con il paese. E poiché questo vale per ogni ministero presingolarmente, oltre che nella collegialità del Consiglio, credo che all'onorevole Signorino, neo titolare del Turismo e dello Spettacolo, una buona occasione gli sia offerta dalle norme che dovranno regolare le provvidenze a favore delle attività teatrali di prosa per la stagione '73-74.

Seduce e abbandona



PARIGI - L'affascinante attrice francese Marie Dubois (nella foto) si diletta ad ospitare gli autospionisti nella sua spider, per poi sedurli ed infine abbandonarli, come da copione del film che sta attualmente interpretando. Fra le sue vittime c'è anche il cantante Jacques Dutronc il quale, dopo i recenti successi artistici, stavolta rischia davvero l'esaurimento nervoso.

Concerto inaugurale a Roma Da oggi nel Lazio un panorama dell'arte polacca

Alla musica la parte del leone - Quaranta manifestazioni fino al 23 settembre

Promossa dall'Assessorato al turismo, spettacolo e sport della Regione Lazio e sotto gli auspicci del ministero della Cultura e dell'Arte della Polonia, organizzata dal Teatro Club di Roma, si avvia, stasera, la « Festa delle arti della Polonia ».

Il Balletto folkloristico di Cracovia, con sei spettacoli, dal 18 al 23 settembre (Veletri, Gaeta, Frascati, Sora, Rieti, Viterbo), concluderà la « Festa delle arti della Polonia ».

Il Balletto folkloristico di Cracovia, con sei spettacoli, dal 18 al 23 settembre (Veletri, Gaeta, Frascati, Sora, Rieti, Viterbo), concluderà la « Festa delle arti della Polonia ».

Il Balletto folkloristico di Cracovia, con sei spettacoli, dal 18 al 23 settembre (Veletri, Gaeta, Frascati, Sora, Rieti, Viterbo), concluderà la « Festa delle arti della Polonia ».

Unità in Sardegna sulla politica dello spettacolo

Sarà la prima regione italiana a dare una organica struttura legislativa al settore. Significativa convergenza di forze politiche e culturali - Il risultato della spinta delle organizzazioni di base - Netto rifiuto di ogni attività privalistica per la prosa

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 10. La Sardegna sarà la prima regione italiana a darsi una struttura legislativa nel campo dello spettacolo. La prima iniziativa pubblica per arrivare all'attuazione immediata di una legge organica nel settore della prosa si è avuta con la conferenza regionale del 9 luglio, cui hanno partecipato il Turismo e Spettacolo, on. Giuseppe Guata.

profondimento nell'imminente iter consultivo. Un principio rimane irrinunciabile: la legislazione regionale sullo spettacolo deve articolarsi sul decentramento nell'ambito di forme di gestione sociale a larga partecipazione popolare. Allo stesso tempo, non si può limitare a un solo settore, bensì occorre elaborare una serie di norme che disciplinino l'intera attività dello spettacolo in Sardegna (teatro, cinema, musica, arti visive). Qualunque progetto di riforma culturale deve infine mettere nella massima evidenza il

rapporto con la scuola e il mondo del lavoro, organizzando sia la distribuzione capillare, sia la produzione diretta all'attività artistica. Anche per favorire il massimo questa scelta alternativa, profondamente democratica e autonomistica, è stata riterminalo l'esigenza di offrire ampio spazio agli interventi edilizi, per la costruzione o il ripristino di locali di proprietà degli enti locali, in modo da trasformarli in centri di cultura polivalente.

Bilancio del Festival A Spoleto ancora nodi da sciogliere

La manifestazione ha avuto un buon successo di pubblico ma è apparsa poco legata alla realtà locale

Dal nostro corrispondente SPOLETO, 10. Terminato con il Concerto in Piazza del Duomo, il Festival del Due Mondi di Spoleto è ora al momento del bilancio conclusivo.

Secondo i dati forniti dall'ufficio stampa, oltre quarantacinquemila sono stati gli spettatori degli spettacoli della sedicesima edizione della manifestazione. La cifra si riferisce ovviamente al numero dei biglietti acquistati, e non comprende quindi i visitatori delle Mostre, che erano ad ingresso libero, o il pubblico che ha assistito ai vari concerti d'organo e corali offerti gratuitamente.

La legge, sia detto con chiarezza, non nasce per caso, non è il risultato di un'operazione di vertice, e non coincide con la volontà di un gruppo di potere.

RAI controcanale

UN VIAGGIO IMPROBABILE - Da un racconto di Savio Strati, scrittore calabrese, è nato il secondo sceneggiato della serie dedicata ai « racconti italiani ». Come in viaggio. E se grave era stata la delusione del primo appuntamento della settimana scorsa con « La famiglia di Padula », ancor più cocente appare dopo quest'ora televisiva che avrebbe dovuto fornire - ci sembra - alcuni « caratteri della gente del Sud », attraverso questi, perfino alcuni giudizi sociali o sociologici. Strati, coautore anche dello sceneggiato a quattro puntate, responsabile del risultato finale, nuove infatti dall'ambiente di raccontare una vicenda al limite del paradosso, un padre di famiglia all'antica, nutrito di false ambizioni moderne, che cerca di far progredire i suoi sogni piccolo borghesi attraverso il successo dei figli e, dunque, si premura di trovar buon partito alla figliola anche a costo del sacrificio di lei. Il padre di famiglia si porta a casa uno studente-ingegnere e lo consegna alla figlia carina, sperando che il progetto provada al resto. Il filo non è sicuro, ma quel che conta è il racconto (e la volontà affettuosamente satirica) della vita di un uomo qualunque del Mezzogiorno, la cui ideologia morale lo porta inconsapevolmente a una vita di compromessi. Queste, almeno le intenzioni di cui si può far credito. Quanto ai risultati, il discorso è ben altro. Malgrado l'impugnabile presenza di un protagonista non ha mai la forza di essere altro che una macchietta, ovvia in ogni situazione che unifica senza ragione alcuna il dramma reale che esse potrebbero preferire.

BENE PER LA GIUSTIZIA - Per la seconda volta. La parola ai giudici ha chiuso i battenti: e restiamo sempre attesi dalle puntate dedicate alla situazione delle carceri italiane. Quest'ultima puntata (cioè la nona), è stata dedicata all'ideologia del giudice e al suo atteggiamento verso la democrazia. La magistratura sia animata al suo interno da un profondo e serio scontro di opinioni, malgrado qualche tentativo di darne una precisa immagine reale della democrazia italiana, la discussione (che questa volta non ha praticamente avuto la forza di un « uomo qualunque » del Mezzogiorno, la cui ideologia morale lo porta inconsapevolmente a una vita di compromessi) è stata abilmente conclusa con « gloria » alla realtà della giustizia italiana, prendendo le fila del dibattito ora da una parte ora dall'altra, i « moderatori » e curatori hanno insomma dimostrato alla conclusione di questa puntata - esattamente il contrario di quanto era da dimostrare e di quanto, soprattutto, si attendeva. Il risultato è, francamente, lascia più preoccupati che delusi.

oggi vedremo

LA PALLA E' ROTONDA (1°, ore 21)

Il calcio come nostalgia è il titolo della quarta puntata del programma-inchiesta realizzato da Raffaele Andreassi e Maurizio Bardosini. La trasmissione odierna ripropone i nomi di alcuni tra i più celebri campioni del football, esaminando ciò che rappresenta ed esprime una carriera calcistica dagli esordi giovanili al malinconico ritiro dall'attività agonistica. Il programma sfasura infatti le proposte come una sorta di storia « umana » del fenomeno calcistico, un'antologia di aneddoti che illustrano i caratteri del calciatore, cercando di conferirgli una identità socio-psicologica.

IL POSTO DELLE FRAGOLE (2°, ore 21,15)

Parabola allegorica su un anziano professionista giunto alle soglie della morte e con essa, per la prima volta, al momento di un giudizio critico della propria esistenza. Il posto delle fragole - realizzato nel 1957, con Victor Sjögström, Ingrid Thulin, Gunnar Björnstrand, Bibi Andersson e Max Von Sydow nelle vesti di protagonisti - va senz'altro annoverato tra le migliori opere del grande regista svedese Ingmar Bergman, a testimonianza del suo momento più fecondo. Come un'eccezionale ispirazione, la vita del professor Isak Borg viene ripercorsa dal film in una chiave a tratti onirica, a tratti estremamente realistica, riuscendo così ad offrire un quadro simbolico della vicenda e dei personaggi estremamente lucido e razionale.

MERCOLEDI' SPORT (1°, ore 22)

Oltre La palla è rotonda e un lungo servizio dedicato al nuoto che va in onda nel pomeriggio sul secondo programma, la televisione manda in onda, per la consueta rubrica sportiva del mercoledì, un filmato in diretta dallo Stadio Olimpico di Roma ove stasera si concludono i campionati italiani assoluti di atletica leggera.

Messaggio di Breznev al Festival di Mosca

MOSCA, 10. Il segretario generale del CC del PCUS Leonid Breznev ha inviato un messaggio di saluto ai partecipanti ed agli ospiti dell'ottavo Festival cinematografico internazionale di Mosca, aperti oggi nel Palazzo dei Congressi del Cremlino.

Il motto del Festival Per l'umanesimo dell'arte cinematografica, per la pace e l'amicizia fra i popoli - è detto nel messaggio di Breznev, che si rivolge in particolare all'attuale oggi che, sull'arena internazionale, la aspirazione alla cooperazione pacifica e alla fraternità è chiaramente l'inerzia della guerra fredda, si aprono nuove possibilità per il rafforzamento del legame di amicizia e di esperienze in tutti i campi, compreso quello culturale.

in breve. Meno presenze nei cinema polacchi. VARSAVIA, 10. Una leggera diminuzione del pubblico cinematografico si è registrata l'anno scorso in Polonia. Gli spettatori sono stati 135 milioni, con una flessione del 3%. E' aumentato invece del 11% il numero dei film visti.

E' morto il compositore Manuel Parada. MADRID, 10. Vittima di un infarto di miocardio è deceduto ieri a Madrid, all'età di 62 anni, il compositore Manuel Parada, una delle ultime figure della « zarzuela », l'operaetta spagnola. Manuel Parada è stato pure uno dei primi compositori spagnoli di musica per film. Egli ha composto partiture per oltre 250 pellicole, riviste e commedie musicali.

Concerto a Santa Francesca Romana

Continua la stagione concertistica, promossa a Roma dalla « Società Vivaldi », che ha già tenuto una prima serata musicale nella Basilica di Santa Francesca Romana.

Continua la stagione concertistica, promossa a Roma dalla « Società Vivaldi », che ha già tenuto una prima serata musicale nella Basilica di Santa Francesca Romana.

Continua la stagione concertistica, promossa a Roma dalla « Società Vivaldi », che ha già tenuto una prima serata musicale nella Basilica di Santa Francesca Romana.

Continua la stagione concertistica, promossa a Roma dalla « Società Vivaldi », che ha già tenuto una prima serata musicale nella Basilica di Santa Francesca Romana.

Continua la stagione concertistica, promossa a Roma dalla « Società Vivaldi », che ha già tenuto una prima serata musicale nella Basilica di Santa Francesca Romana.

Continua la stagione concertistica, promossa a Roma dalla « Società Vivaldi », che ha già tenuto una prima serata musicale nella Basilica di Santa Francesca Romana.

le prime

Cinema Le tombe dei resuscitati ciechi

Implicati (e poi « accettati » dai corvi) per aver zingolato la fede per il diavolo, e importati nel mondo dei vivi, i resuscitati ciechi, i cavalieri Templari, vivono nel tempo e nella vita eterna in proprio quel sangue, il cibo preferito dei vampiri. I Templari, resuscitati ciechi, inseguono le loro vittime con estrema violenza nel mondo dei morti, e il senso di terrore, di spavento che nasce dalla realtà della presenza dei morti viventi nel tempo e nella vita contemporanea è quanti altri mai efficace. Questa pura allucinazione che sembra costringere qualcosa già venuta e materializzata di un incubo, ha persino un preciso valore estetico-linguistico: la funzione del raffinato e la densità semi-materiale dei Templari, chiusi nelle loro antiche cappe divorate dal tempo, possono considerare questa sequenza « geniale » nel contesto del film? Forse, sono gli eterni paradossi del cinema.

Cristiana monaca indemoniata

Perché mai una donna dalla sensualità prorompente come Cristiana decida di prendere i voti e di proseguire ancora in convento? La vocazione all'amore carnale col suo amante, Luca, il « serpente », rimarrà a lungo un mistero. Forse, un giorno, il regista Sergio Bergonzelli ce lo potrà svelare, con la collaborazione estetica di Toti Achilli, Magda Konopka, Vassili Karis, Jerry Ross e Eva Czerny. Oggi, Bergonzelli sforna il suo fumetto pornosentimentale a colori imbevuto di moralismo cattolico, quasi una « sacra rappresentazione » su una « irreperibile ».

programmi

TV nazionale

17,00 Nettuno: Celebrazioni della festa del Corpo di Polizia. 18,15 Centostorte per i giochi. 18,45 La TV dei ragazzi e i racconti di Padre Tobia. 19,35 La fortuna di Cratini. 19,45 Telegiornali sport - Cronache del lavoro e dell'economia.

Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore 7, 8, 12, 13, 14, 17, 20 e 23, 6,05: Muffa, 10,15: Notte di San Manacco, 8,30: Canzonze 9: Vanna e gli autori, 9,15: Vite, 10,30: Quarta prova grammatica, 12,44: Il sudamericano, 14,10: Corrispondenti, 15: Per voi giovani, 17,05: Il girasole, 18,55: Telegiornali, 19,20: Intervista musicale, 19,51: Sul mercato, 20,20: Serenata, 21,20: La tv, 22,20: Canzonze, 22,30: Intervista musicale, 22,30: Andata e ritorno.

TV secondo

18,00 Sport. Da Siracusa: Trofeo « Sette Colli » per il nuoto. 21,00 Telegiornale. 21,15 Il posto delle fragole. Film.

Radio 3°

ORE - 9,30: Benvenuto in Italia 10; Concerto 11; Musica di Bach 12; Sinfonia 13; Musica italiana; 12,15: Musica nel tempo; 13,30: Intervista musicale; 14,10: Ritratto d'autore; 15,30: Musica di Hindemith; 16,15: Orchestre 17,20: Fogli di autunno; 18,30: Musica di contemporaneo; 18,30: Musica di Albeniz; 18,30: Corriere dell'America; 18,45: Musica di Bartok; 19,15: Concerto serale; 20,15: Il linguaggio della musica; 20,45: Musica di Rossini; 21: Giornale del Teatro; 21,30: Opera prima.

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA. Via Botteghe Oscure 1-2 Roma. Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri.

Un'intervista del compagno Petroselli sulla battaglia del PCI e delle forze democratiche per l'estate dei bambini

# I centri estivi debbono aprire subito

Raggiunto ieri sera un positivo accordo per l'inquadramento del personale - Superato l'ostacolo che si frapponeva all'entrata in funzione delle scuole estive, occorre ora far rispettare gli impegni con un movimento di opinione e di lotta

La lunga battaglia per l'apertura dei centri estivi e per il corretto inquadramento del personale, portata avanti per lungo tempo dal gruppo comunista in Campidoglio, ha ottenuto ieri un importante successo che apre la possibilità a 15.000 bambini di trascorrere l'estate nelle scuole che resteranno aperte e avranno servizi ricreativi e di refezione.

L'incontro era stato chiesto con forza dal compagno Vetere, capogruppo del PCI, nella seduta di venerdì.

L'accordo prevede i seguenti punti: vengono fissati i parametri per i dipendenti provenienti dal patronato corrispondenti a quelli delle analoghe categorie del personale capitolino; l'importo di 40.000 lire al mese, stabilito già in precedenza che sarà sistemato con lo stipendio del mese di agosto. Per quanto concerne il parametro per gli insegnanti del doposcuola, i sindacati hanno avanzato delle riserve e il sindaco si è impegnato a riportare il problema all'esame della commissione consultiva. Il sindaco ha altresì pre-

so l'impegno di far deliberare oggi in giunta il nuovo regolamento che recepisce l'accordo raggiunto.

Si tratta ora di fare in modo che gli impegni del Comune siano mantenuti e che non si frappongano nuovi ostacoli all'apertura dei centri estivi. A portare avanti questa battaglia sono chiamate tutte le forze democratiche, l'unità delle quali ha permesso il raggiungimento di tali risultati.

Sull'argomento abbiamo avuto una conversazione con il compagno Luigi Petroselli, Segretario della Federazione comunista romana e Consigliere Comunale.

«Quale è la linea che i comunisti hanno espresso nel Consiglio Comunale e nei Consigli di Circo?»

«Ci siamo battuti per portare almeno a 15.000 il numero dei bambini romani che possono trascorrere nelle scuole aperte a estate più serena.

Nel corso di questa battaglia abbiamo posto la questione — tuttora aperta — di fronte alla iniziativa delle famiglie, delle organizzazioni sindacali e democratiche, dei Consigli di Circozione e dei comitati di quartiere, delle attività ricreative, sportive e culturali.

Consideriamo questo fatto, tra l'altro, come una delle misure immediate e urgenti



Bambini costretti a giocare per le strade a Nuova Magliana

attraverso le quali va affrontato il problema del tenore di vita di migliaia di famiglie di lavoratori già duramente colpite dalla disoccupazione, dalla sottoccupazione, dal caro vita.

È inammissibile che l'Amministrazione comunale non abbia trovato ancora il modo di attuare le decisioni del Consiglio Comunale.

«Quali sono, secondo te, le responsabilità politiche

che emergono in questa vicenda?»

«La responsabilità principale va attribuita alla Giunta. Ritengo in particolare che l'Assessore democristiano al personale Merelli abbia giocato un ruolo negativo ostentando un disimpegno nell'adottare tempestivamente le misure di inquadramento del personale già decise. Analogo disimpegno si era registrato in rapporto all'al-

terro scandalo che ha suscitato il legittimo scapolo, quello della chiusura estiva dei musei, per il ritardo nel corso dei custodi.

C'è da chiedersi se la difesa ostinata del sistema di potere della D.C. abbia determinato in questo partito una distanza così intollerabile tra l'esercizio del governo e la sensibilità per la soluzione tempestiva di problemi elementari che pure hanno un

Ad una settimana dall'incontro popolare intorno alla stampa comunista

# Tutti i compagni impegnati per l'apertura del Festival

Si allestiscono gli stand, si preparano filmine e diapositive — L'organizzazione giovanile impegnata per il corteo del 18 che aprirà la manifestazione — Già in funzione allo stadio Flaminio il posto di ristoro dei Castelli

Nelle sezioni di tutta la città i compagni sono al lavoro per organizzare il festival provinciale dell'Unità. Si allestiscono gli stand sui temi politici al centro della lotta delle masse popolari, filmati e diapositive vengono preparati per offrire ai visitatori dei festival temi per la discussione. Temi politici e culturali, storici e del tempo libero della città, della sua organizzazione urbanistica e sociale, che hanno già suscitato nelle feste locali, nei quartieri, uno straordinario interesse.

Le feste della stampa comunista si sono trasformate in veri e propri incontri popolari che i cittadini hanno accettato con entusiasmo per discutere e trovarsi in una dimensione collettiva, più umana.

Allo stadio Flaminio che dal 18 al 22 aprirà il festival provinciale, i compagni stanno preparando da giorni i centri per gli spettacoli, per le attività dedicate ai bambini, (perché quest'anno la presenza dei bambini, anche nei temi del Festival è di particolare interesse), per quelle riservate ai giovani. È già in funzione uno dei quattro punti di ristoro, quello organizzato dalla zona Castelli per chi volesse già visitare e rendersi conto di come si costituisce il festival dell'Unità.

L'organizzazione giovanile e le sezioni sono anche impegnate nella propaganda per la riuscita del corteo antifascista che mercoledì aprirà il festival, partendo alle 18 da piazza del Popolo e raggiungerà lo stadio Flaminio, dove parleranno i compagni Gian Carlo Pajetta e Giorgio Amendola.



Il manifesto della Federazione che invita i cittadini di Roma e provincia a partecipare al Festival con le loro famiglie

La sottoscrizione per l'Unità ha raggiunto i 30 milioni. I versamenti di ieri hanno portato altre due sezioni (Nuova Magliana e Romanina) al 100% rispettivamente con 350.000 e 140.000 lire e hanno visto altri sei passi avanti da parte delle sezioni Salario (185.000 lire), Mazzini (160.000 lire), Aurelia (140 mila lire), Postelegrafici, Ostia Lido e Donna Olimpia (100.000 lire ciascuna), Ardeatina (80.100 lire), Portuense, Ferroviari, Trionfale, EUR, Nuova Alessandria e Tufello (50.000 lire), Ponte Mammolo (30.000 lire).

Questa è la classifica delle sezioni che hanno superato il 45% dell'obiettivo:

1) S. Giovanni	118 %
2) Torrevecchia	102,5%
3) Ostiense	100,8%
4) Ostiense	100,4%
5) Nova Magliana e Romanina	100 %
7) Donna Olimpia	77,7%
8) Salario	71,7%
9) Segni	68,2%
10) Testaccio	65,7%
11) Campo Marzio	61,8%
12) Ostia Antica e Monte Mario	60 %
14) Cassalmorona e Nuova Alessandria	58,8%
16) Tor de' Schiavi	56,5%
17) Nomentano	55,5%
18) F. Aurelia Bravello	52,3%
19) Appio-Latino	51,4%
20) La Rustica e EUR	50 %
22) Ardeatina	49,2%
23) Saba	47,7%
24) Celio-Monti	47 %
25) Quattrocchi	46,6%
26) Maccò Statali	45 %

## La Colferro - Palestrina al 100%

La zona Colferro-Palestrina ha ieri superato gli iscritti della provincia a segnare questo risultato.

Altre tre sezioni della zona hanno aumentato gli iscritti dello scorso anno (Artina, Giovanni Carcitti), altri tesserati si sono avuti negli ultimi giorni a Zagarolo (50 tesseri), Genazzano (20), San Cesario, Rocca Santo Stefano, Gavignano e Galliano (10), Bellegra (5).

Il 100% del tesseramento è stato superato negli ultimi due giorni anche dalle sezioni di Marino, Mistror e Monteflavio.

Nuovi compagni venuti al partito sono segnalati dalle sezioni Mazzini e STEFER (13) e Tiburtina «Gramsci» (10).

## Si chiudono le iscrizioni per il Festival mondiale della Gioventù

Ricordiamo ai giovani che intendono partecipare al Festival mondiale della gioventù che al momento si sta chiudendo.

La partenza avverrà da Trieste il 25 luglio. La quota di partecipazione, comprendente il viaggio, il vitto e l'alloggio, è di L. 70.000.

Per tutti coloro che già sono iscritti ed hanno versato la caparra ricordiamo che il 15 luglio scade il termine per il pagamento dell'ambizioso. Infatti ci sarà un piccolo teatro, un locale per la F.G.C.I. con un piccolo complesso serigrafico per la produzione in proprio di manifesti, un piccolo bar ecc. Inoltre nella sala più grande è possibile intravedere tra tavolini e impalcature un grosso pannello della lunghezza di 12 metri che il pittore Francesco Pernice sta portando avanti. Rappresenta la lotta dei comunisti contro il capitalismo e l'imperialismo, simbolizzata da una bandiera rossa che si snoda da una fabbrica ed attraverso un groviglio di macchine in sosta, arriva fino ad avvolgere ed abbattere aerei che stanno bombardando il Vietnam.

**AVVISO URGENTE**

Tutte le sezioni della città e della provincia devono ritirare e affiggere al più presto il materiale di propaganda per il Festival dell'Unità nei centri di zona e di mandamento della città e della provincia.

## vita di partito

**RIUNIONE PER IL FESTIVAL DELL'UNITÀ** — Domani, alle 18,30, presso la direzione del Festival al Villaggio Olimpico, è convocata la Commissione Vigilanza.

**SERVIZIO COCCARDE** — Venerdì, alle ore 17, presso la direzione del Festival al Villaggio Olimpico, sono convocati tutti i compagni e le compagne impegnati per il servizio coccarde.

**ASSEMBLEE** — Palestrina, alle ore 20, attivo (Ranali); Genzano, ore 18,30, ass. per punti di ristoro del F.U. (G. Magni); Velletri, ore 19, ass. per punti di ristoro (L. Ferretti).

**C.D.** — Tor Sapienza, 17,30 (Cenci) Galliene, ore 17,30 (Catalina Altiani); Porto Fluviale, alle 18,30 (Carolini).

**ZONA** — Zona Sud: Torre Nuova, ore 20, riunione dei responsabili dei punti di ristoro delle sezioni di Colferro, Carpineto, Genazzano, Torre Nuova, Torre Maura.

**COMITATO FEDERALE**

Il Comitato federale è convocato domani per le ore 18,30 presso la Direzione del Festival al Villaggio Olimpico.

## Sarà inaugurata sabato

# La nuova sezione del PCI di Ciampino

I compagni stanno lavorando per munire la sezione di strumenti adatti alla realizzazione di un vasto programma politico



Il compagno Pernice al lavoro nella nuova sezione di Ciampino

## E' morto Gino Bossi

All'età di 58 anni è deceduto ieri, dopo lunga malattia, il compagno Gino Bossi. Scritto al Partito sin dal 1943 fu sempre attivo e presente nell'opera di costruzione del Partito e nelle battaglie dei comunisti romani. Per lungo tempo segretario della sezione di Tiburtino III, era attualmente segretario di quella di S. Basilio, dove si era affermato come un popolare dirigente delle lotte condotte dagli abitanti di quella borgata.

Ai familiari le più sentite e fraterne condoglianze della Federazione, della sezione di Tiburtino III, di tutti i compagni di S. Basilio e della redazione dell'«Unità».

I funerali avranno luogo domani, alle ore 16, parlando della sezione comunista di S. Basilio.

## Dalle 8,30 alle 17 scendono in sciopero i dipendenti

# Fermi oggi i trasporti nella regione

## Domani la giornata di lotta a Latina

L'intera zona industriale investita dallo sciopero generale contro il carovita per l'occupazione e un diverso sviluppo economico - In agitazione gli operai dell'IMAC - Manifestazione questa mattina davanti all'«Auto Olfred»

Tutti i servizi di trasporto extraurbano, gestiti dalla Stefer e dalla Roma Nord, resteranno fermi oggi dalle ore 8,30 alle 17 per lo sciopero proclamato dai 1600 dipendenti. La nuova astensione dal lavoro, che bloccherà i collegamenti in tutto il Lazio, è stata decisa in seguito alla mancata sistemazione dei dipendenti delle ex autolinee in concessione, trasferite alle due aziende pubbliche. Dal giorno delle requisizioni degli automezzi, avvenute un anno e mezzo fa, i 1600 lavoratori attendono infatti un preciso rapporto di lavoro con la Stefer e la Roma Nord e il trattamento economico riservato ai dipendenti di aziende di pubblico trasporto.

Il problema del personale degli ex concessionari, con ogni probabilità, sarà di nuovo affrontato anche dal consiglio regionale convocato in questa mattinata, alle ore 10, nella sala di Palazzo Valentini, anche se l'argomento non figura all'ordine del giorno della seduta.

**LATINA** Assente nei posti di lavoro, migliaia di volantini diffusi dai sindacati, dal PCI, dalle forze politiche e sociali

che hanno dato la loro adesione, stanno dicendo in questi giorni lo sciopero generale a Latina contro il carovita, per l'occupazione e un diverso sviluppo economico. L'astensione avrà la durata di 24 ore nell'industria, nell'agricoltura, nel commercio, negli enti pubblici e di due ore in tutti i settori dei servizi.

Interessati sono tutti i comitati della zona industriale: Aprilia, Sabaudia, Cisterna, Pontinia, S. Felice Circeo e Latina. A Cisterna, domattina alle 9,30, i

lavoratori daranno vita ad una manifestazione che si concluderà con un comizio nel quale parleranno i rappresentanti dei sindacati.

Obiettivi essenziali: le misure contro il continuo aumento del costo della vita; la difesa dei livelli d'occupazione alla Dino Olivetti, allo zuccherificio di Latina, alla Mit munificata di smobilitazione; l'assegnazione delle terre incolte ed abbandonate a braccianti e contadini poveri associati, come misura per bloccare l'esodo continuo dalle campagne e rinnovare l'agricoltura; l'utilizzazione degli oltre 11 miliardi stanziati per la casa applicando la «85»; la ristrutturazione dell'ospedale; l'attuazione del consorzio regionale dei trasporti; la difesa della fascia costiera e del parco nazionale del Circeo dalla speculazione edilizia.

Lo sciopero nella zona industriale di Latina viene, dopo una serie di iniziative di lotta contro il carovita, per un diverso sviluppo economico che hanno investito tutte le zone di Roma e numerosi comuni del Lazio. Gli obiettivi, pur con le necessarie specificità sono largamente comuni sia per quanto riguarda i provvedimenti sui prezzi sia per gli obiettivi che sono immediati riguardanti l'agricoltura, i servizi, la casa. Nel Lazio, insomma, sta crescendo un movimento di lotta articolato che coinvolge i lavoratori, vasti strati intermedi, le forze democratiche, su proposte unitarie di riforma.

**PIRELLI** — Hanno scioperato ieri due ore per ogni turno i lavoratori dello stabilimento Pirelli di Torre Spaccata, nel quadro della lotta nazionale contro la ristrutturazione del monopolio della gomma.

**IMAC** — I cento lavoratori della IMAC, fabbrica di materiale per l'edilizia, sono scesi ieri in sciopero per un'ora contro le discriminazioni e il comportamento dell'azienda nei confronti dell'organizzazione sindacale e dei delegati di fabbrica. Davanti allo stabilimento si sono riuniti, nel corso dello sciopero rappresentanti delle aziende metalmeccaniche della zona Magliana, per esprimere solidarietà agli operai della IMAC e assicurare il comune impegno di lotta a garanzia dei diritti e delle libertà sindacali.

**ICEA** — Sono in sciopero i cento lavoratori della ICEA, fabbrica meccanica della Cecchi gnola, per rivendicare il rinnovo del contratto ferie, la revisione del premio di produzione, le qualifiche, la mensa e l'ambiente di lavoro.

**AUTO OLFRED** — Prosegue la lotta all'Auto Olfred, concessoria della Volkswagen. I lavoratori della ANS, contro l'illecito accrescimento di un operario Stamane davanti all'azienda si riuniranno tutti i consigli di fabbrica metalmeccaniche della zona Salaria per dare vita ad una manifestazione di protesta.

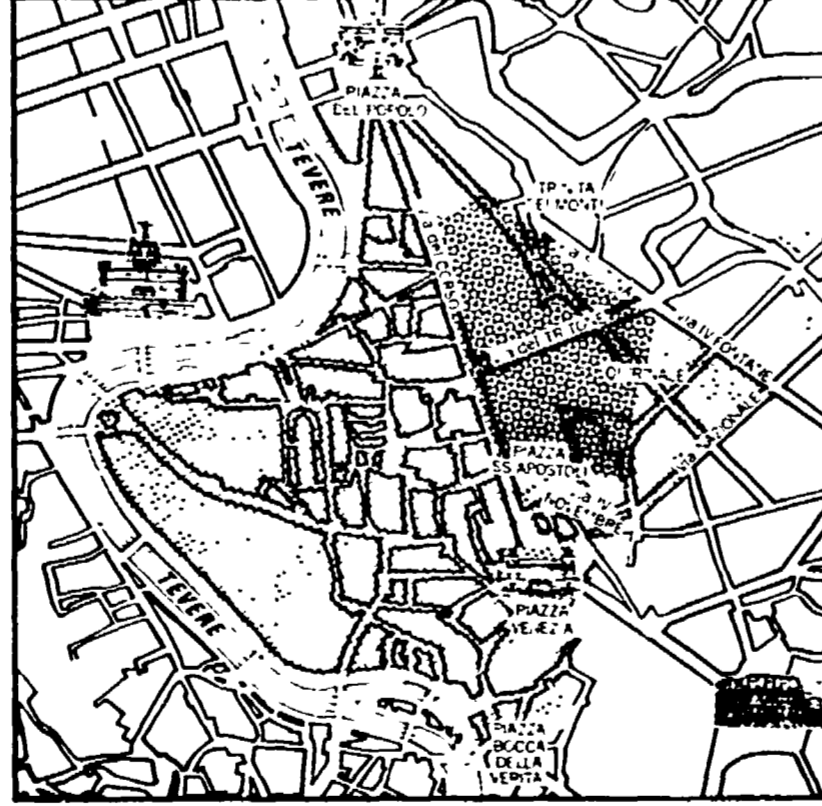
**COMMERCIO** — Mentre sono in corso le trattative per il rinnovo del contratto, continuano gli scioperi articolati nelle maggiori aziende del settore decisi dai sindacati per sostenere l'azione al tavolo delle trattative e piegare così la resistenza della Confindustria protrattasi per mesi interi.

## Con la chiusura del primo settore

# Aumenteranno i bus nel centro storico

Un impegno dell'ATAC - Necessaria la massima efficienza dei mezzi pubblici

Gli artigiani auspicano una politica che salvaguardi gli insediamenti nel centro



Ecco le due zone del centro storico che verranno chiuse al traffico. La prima, quella più scura, tratteggiata in nero, verrà interdetta alla circolazione alla fine di luglio.

## Per la chiusura disposta dal rettore

# Interrogazione del PCI sui laboratori di Chimica

La chiusura della facoltà di chimica, compresi i laboratori del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) ventilata dal rettore e dal Senato accademico dell'Università, è al centro di un'interrogazione presentata dal PCI al ministro della Pubblica Istruzione. I compagni Giannantonio, Chiarante, Pochetti, Vetere, Anna Maria Cia, Trombadori, Carla Capponi, Fioriello, Cesaroni chiedono al ministro quali iniziative intende prendere per evitare la chiusura delle attività di ricerca e di sperimentazione a partire dal 16 luglio, in seguito alla pericolosità dell'ambiente; per evitare l'allontanamento dei laboratori del CNR che hanno sede «abusiva» all'interno della facoltà e che sono importantissimi per la ricerca e l'attività didattica; per scongiurare il pericolo che non venga riaperta l'Università come ha minacciato il Senato accademico, il quale rivendica misure idonee a garantire la sicurezza, l'agibilità e la funzionalità amministrativa, come da tempo chiedono le forze democratiche.

**Urge sangue**

Il compagno Telemaco Sordi ha urgente bisogno di sangue. Chiunque voglia donarlo è pregato di presentarsi al Centro transfusioni di via Ramazzini 15.

## Prenestino: manifestazione di protesta dei sinistrati



## Mostra del pittore sovietico Oleg Ivanov

Venerdì 13 alle ore 19 presso la sede della società Dante Alighieri (P.zza Firenze, piazza Firenze 27) sarà inaugurata la mostra del pittore sovietico Oleg Ivanov. Tale mostra è allestita nel quadro della collaborazione tra il comitato di Roma della Dante Alighieri e la sezione romana dell'Associazione Italia URSS. Alla cerimonia inaugureranno l'ambasciatore dell'URSS Nikita Ryzhov ed il presidente della Dante Alighieri.

**COMITATO UNITARIO CINECITTÀ** — Indetta dal SUNIA, si svolgerà oggi un'assemblea, alle ore 18,30, sui problemi della casa, dei servizi e dei fitti, presso la sede del Comitato Unitario di Cinecittà. Parteciperanno il PCI Tozzi, il PSI Venturini, per la DC Cabras.

Nella foto: un momento della manifestazione.



Un bandito ferito inavvertitamente dal complice

COLOPO DA 35 MILIONI ALLA «SACOP» In fin di vita uno dei rapinatori

I malviventi, armati con fucili a canne mozzate, hanno «speronato» l'auto degli impiegati che trasportavano le buste paga Una «rosa» di pallini ha trapassato la schiena di Antonio Di Silvio, di 19 anni, mentre era alla guida della «1750» dei banditi

Quattro banditi armati di fucili a canne mozzate, e mascherati, hanno rapinato ieri due impiegati della SACOP (Società azionaria concanzioni per opere pubbliche) che trasportavano le buste paga dei dipendenti. Il bottino è di 35 milioni. La prima delle malviventi se ne fossero appropriati è accaduta la tragedia: da uno dei fucili è partita un'esplosione che ha colpito Antonio Di Silvio in fin di vita uno dei quattro rapinatori, il diciannovenne Antonio Di Silvio.

Operato d'urgenza, il ferito è ora ricoverato al S. Giovanni in gravissime condizioni, ed è sorvegliato perennemente dagli agenti di polizia. Gli inquirenti non escludono che i suoi complici siano gli stessi autori della rapina di Palombara Sabina, dove il direttore della banca fu ferito a morte.



La «1750» dei rapinatori e la Simca della SACOP che sono entrate in collisione dopo il ferimento accidentale di un rapinatore, Antonio Di Silvio (nel riquadro)

Morto il funzionario di banca colpito nel corso di una rapina

Mario Macchia aveva 31 anni e mentre dirigeva la banca in assenza del titolare tentò di reagire ai rapinatori - Incontro tra il questore e l'intersindacale provinciale dei bancari

È morto ieri pomeriggio all'ospedale «S. Giovanni» Mario Macchia, di 31 anni, il funzionario di banca che fu colpito all'addome da un proiettile di pistola sparato da un rapinatore. L'uomo era stato trasferito ieri mattina all'ospedale di Tivoli, dove era stato ricoverato in gravissime condizioni dopo essere stato ferito.

Banco di S. Spirito di Palombara Sabina, che Mario Macchia dirigeva provvisoriamente in assenza del titolare. Tre uomini con il viso coperto e armati di pistola entrarono nell'agenzia dell'istituto bancario intimando ai presenti di non muoversi. Macchia, che tentò di reagire ai rapinatori, fu ferito gravemente con un colpo di pistola, mentre i banditi si impossessarono di circa quattro milioni di lire e fuggirono a bordo

di una «Fiat 124». Sul grave problema del pericolo che corrono i lavoratori degli istituti di credito, si è svolto un incontro tra il questore di Roma, Parlato, e l'intersindacale provinciale dei bancari.

Il dott. Parlato ha cercato di inquadrare i problemi della criminalità nelle carceri degli organi di pubblica sicurezza e ha detto che Roma è l'unica città nella quale veno impiegate in operazioni di polizia giudiziaria.

Quando è iniziato alle 12.45 di ieri nei pressi dei due ingressi della SACOP, tra via Appia Nuova e largo del Col. Albani. Nell'ingresso secondario di largo del Col. Albani è entrata a forte velocità una «1750» color amaranto, con i rapinatori a bordo. Erano già mascherati ed impugnavano dei fucili con le canne mozzate, caricati con pallottole. Quando, però, il conducente della potente vettura ha frenato bruscamente per «stringere» la Simca, la scossa ha fatto partire un colpo dal fucile del bandito che sedeva dietro il guidatore. La rosa dei pallottoli ha forato lo schienale della automobile, e poi ha trapassato la schiena di Antonio Di Silvio che, rimasto immobilizzato in una bagno di sangue, ha perso il controllo della vettura lasciandola scivolare e violentemente contro la Simca.

Rimase ferito al Banco di S. Spirito di Palombara Sabina

REPLICA DI TOSCA E AIDA A CARACALLA

Giovedì 12, alle ore 21, replica di TOSCA di G. Puccini (repr. N. 5) concertata e diretta dal maestro Nino Bonadoni. In scena: il coro Augusteo Parodi. Interpreti principali: Hanna Janku, Ruggero Bonadoni, Mario Piccini, G. V. 3, alle ore 21, replica di AIDA di G. Verdi, concertata e diretta dal maestro Oliviero De Fabritiis.

CONCERTI DELLA CECILIA

Alle 21.30 alla Basilica di S. Giovanni in Laterano Coro della Filarmónica di Poznań. ACCADEMIA FILARMONICA La Segreteria della Filarmónica (Via Filarmónica 118 tel. 3601752) è aperta tutti i giorni feriali (9-13 16.30-19.30) escluso sabato pomeriggio per il servizio delle associazioni per il teatro. 1973-74, i posti saranno tenuti a disposizione del pubblico dal 1 settembre e saranno poi considerati liberi: i soci potranno confermare i loro posti anche per iscritto.

ASSIEME MUSICALE ROMANA

Venerdì alle 21.30 Serenate in Chiosstro - S. Giovanni di Genova - Via Anicia 12 (Teatro). Quartetto: Roberto Veronesi e inf. Via Bianchi Vecchi 61, telefono 65.68.441.

I SOLISTI DI ROMA

Martedì 17 17.30 V concerto: Caldara, Stamitz, Boccherini, Rotta, Albinoni; Quantz (Basilica S. Francesca Romana - Foro Romano).

ACCADEMIA S. CECILIA

Giovedì 12 e venerdì 13 alle 21.30 alla Basilica di Massenzio concerto diretto da Franco Mannino (stagione sinfonica estiva dell'Accademia S. Cecilia, tagli. n. 5-6) in programma: Mussorgski-Ravel, quart. d'una esposizione, Ravel, Daini e Cloe, Il suite; Bolero. Biglietti in vendita al botteghino dell'Accademia in Via Vittoria 5, mercoledì dalle 19 alle 14 giovedì e venerdì dalle 10 alle 13; botteghino della Basilica di Massenzio giovedì e venerdì dalle 19.30 in poi. Biglietti in vendita anche presso l'American Express in Piazza di Spagna 38.

PROSA - RIVISTA

ANFITHEATRO LA QUERCIA DEL TASSO (AI Gianicolo - Tel. 561513) Tutte le sere alle 21.30 Firenze Fiorentini pres. «Plauto Chantant» e di Ghigo De Chiara con G. Rocchetti, L. Galfi, M. Bronchi, T. Gallo, G. Isidori, L. La Verde, M. Travetti, E. De Luca. Elaborazioni musicali: A. Saitto e P. Gallo. Coreografie di Mario Dani. Regia: Ghigo De Chiara. Fiorentini. Dir. art. G. Rocchetti. Fuori programma i grandi successi del Caffè concerto con «Gastone» di Petrolini.

BORGIO S. SPIRITO (Via Penitentiari, 11 - Tel. 8452674)

Domenica alle 17.30 la comp. D'Origlia Palmi pres. «Andrea» comm. in 3 atti (6 quadri) di Vittoriano Sardow, prezzi fam. DEI SATIRI (Via Girottopiana, 19 - Tel. 563352) Alle 21.30 la C.T.I., pres. e la morte buona dell'«A» dramma giallo di W. Dinnier e W. Morum con R. Franchetti, T. Sciarra, R. Bolongni, T. Fusaro, Regia Paolo Paoloni. Scene Guidetti Serra. Grande successo.

FANTASIE DI TRASTEVERE

Alle 21.30 spettacolo di folclore italiano con cantanti e chitarristi. FOLKSTUDIO (Via G. Sechi, 3 - Tel. 5922734) L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi. ETIOILE (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D. Murray EMBASSY (Tel. 870.245) Questo nostro singolare mondo di pazzi, con J. Yanne (VM 14) SA \*\*\* EMPIRE (VM 14) SA \*\*\* L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D. Murray EMBASSY (Tel. 870.245) Questo nostro singolare mondo di pazzi, con J. Yanne (VM 14) SA \*\*\* EMPIRE (VM 14) SA \*\*\* L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D. Murray EMBASSY (Tel. 870.245) Questo nostro singolare mondo di pazzi, con J. Yanne (VM 14) SA \*\*\* EMPIRE (VM 14) SA \*\*\* L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D. Murray EMBASSY (Tel. 870.245) Questo nostro singolare mondo di pazzi, con J. Yanne (VM 14) SA \*\*\* EMPIRE (VM 14) SA \*\*\* L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D. Murray EMBASSY (Tel. 870.245) Questo nostro singolare mondo di pazzi, con J. Yanne (VM 14) SA \*\*\* EMPIRE (VM 14) SA \*\*\* L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D. Murray EMBASSY (Tel. 870.245) Questo nostro singolare mondo di pazzi, con J. Yanne (VM 14) SA \*\*\* EMPIRE (VM 14) SA \*\*\* L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D. Murray EMBASSY (Tel. 870.245) Questo nostro singolare mondo di pazzi, con J. Yanne (VM 14) SA \*\*\* EMPIRE (VM 14) SA \*\*\* L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D. Murray EMBASSY (Tel. 870.245) Questo nostro singolare mondo di pazzi, con J. Yanne (VM 14) SA \*\*\* EMPIRE (VM 14) SA \*\*\* L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D. Murray EMBASSY (Tel. 870.245) Questo nostro singolare mondo di pazzi, con J. Yanne (VM 14) SA \*\*\* EMPIRE (VM 14) SA \*\*\* L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D. Murray EMBASSY (Tel. 870.245) Questo nostro singolare mondo di pazzi, con J. Yanne (VM 14) SA \*\*\* EMPIRE (VM 14) SA \*\*\* L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D. Murray EMBASSY (Tel. 870.245) Questo nostro singolare mondo di pazzi, con J. Yanne (VM 14) SA \*\*\* EMPIRE (VM 14) SA \*\*\* L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D. Murray EMBASSY (Tel. 870.245) Questo nostro singolare mondo di pazzi, con J. Yanne (VM 14) SA \*\*\* EMPIRE (VM 14) SA \*\*\* L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D. Murray EMBASSY (Tel. 870.245) Questo nostro singolare mondo di pazzi, con J. Yanne (VM 14) SA \*\*\* EMPIRE (VM 14) SA \*\*\* L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D. Murray EMBASSY (Tel. 870.245) Questo nostro singolare mondo di pazzi, con J. Yanne (VM 14) SA \*\*\* EMPIRE (VM 14) SA \*\*\* L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D. Murray EMBASSY (Tel. 870.245) Questo nostro singolare mondo di pazzi, con J. Yanne (VM 14) SA \*\*\* EMPIRE (VM 14) SA \*\*\* L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D. Murray EMBASSY (Tel. 870.245) Questo nostro singolare mondo di pazzi, con J. Yanne (VM 14) SA \*\*\* EMPIRE (VM 14) SA \*\*\* L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D. Murray EMBASSY (Tel. 870.245) Questo nostro singolare mondo di pazzi, con J. Yanne (VM 14) SA \*\*\* EMPIRE (VM 14) SA \*\*\* L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D. Murray EMBASSY (Tel. 870.245) Questo nostro singolare mondo di pazzi, con J. Yanne (VM 14) SA \*\*\* EMPIRE (VM 14) SA \*\*\* L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D. Murray EMBASSY (Tel. 870.245) Questo nostro singolare mondo di pazzi, con J. Yanne (VM 14) SA \*\*\* EMPIRE (VM 14) SA \*\*\* L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D. Murray EMBASSY (Tel. 870.245) Questo nostro singolare mondo di pazzi, con J. Yanne (VM 14) SA \*\*\* EMPIRE (VM 14) SA \*\*\* L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D. Murray EMBASSY (Tel. 870.245) Questo nostro singolare mondo di pazzi, con J. Yanne (VM 14) SA \*\*\* EMPIRE (VM 14) SA \*\*\* L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D. Murray EMBASSY (Tel. 870.245) Questo nostro singolare mondo di pazzi, con J. Yanne (VM 14) SA \*\*\* EMPIRE (VM 14) SA \*\*\* L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D. Murray EMBASSY (Tel. 870.245) Questo nostro singolare mondo di pazzi, con J. Yanne (VM 14) SA \*\*\* EMPIRE (VM 14) SA \*\*\* L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D. Murray EMBASSY (Tel. 870.245) Questo nostro singolare mondo di pazzi, con J. Yanne (VM 14) SA \*\*\* EMPIRE (VM 14) SA \*\*\* L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D. Murray EMBASSY (Tel. 870.245) Questo nostro singolare mondo di pazzi, con J. Yanne (VM 14) SA \*\*\* EMPIRE (VM 14) SA \*\*\* L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D. Murray EMBASSY (Tel. 870.245) Questo nostro singolare mondo di pazzi, con J. Yanne (VM 14) SA \*\*\* EMPIRE (VM 14) SA \*\*\* L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D. Murray EMBASSY (Tel. 870.245) Questo nostro singolare mondo di pazzi, con J. Yanne (VM 14) SA \*\*\* EMPIRE (VM 14) SA \*\*\* L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D. Murray EMBASSY (Tel. 870.245) Questo nostro singolare mondo di pazzi, con J. Yanne (VM 14) SA \*\*\* EMPIRE (VM 14) SA \*\*\* L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D. Murray EMBASSY (Tel. 870.245) Questo nostro singolare mondo di pazzi, con J. Yanne (VM 14) SA \*\*\* EMPIRE (VM 14) SA \*\*\* L'ultima casa a sinistra, con D. Fiesi (Tel. 61.75.561) Un uomo una donna, con J. L. Tringantini (VM 18) SA \*\*\* EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Solo rosso sul Bosforo, con S. Baker (Tel. 865.736) EUPRO (Tel. 865.736) La demone, con A. Libert (VM 18) DR \*\*\* FIAMMA (Tel. 471.100) Tre passi nel delirio, con T. Smeraldi (VM 18) DR \*\*\* FIAMMETTA (Tel. 470.464) In viaggio con la sia, con M. Smith (Tel. 678.267) Chiusura estiva GARDEN (Tel. 882.848) Sei fratello amico ha incontrato Sacramento, con T. Hardin A \* EDEN (Tel. 380.158) 1973: attacco alla terra, con D

# Riva alla Juve: l'annuncio a fine mercato? ROMA: ARRIVANO PRATI E BATTISTONI Partono Bet e Franzot

I due romanisti ceduti al Verona per lo «stopper» e 420 milioni - Bet protesta Pierino (30 milioni di ingaggio) promette 15 gol: è costato 660 milioni - Ad H.H. Clerici non piace - Arrica ha acquistato Butti per 365 milioni (con i soldi della Juve?)

Dalla nostra redazione MILANO, 10. A fare appuntamento davanti al presuntuoso albergo milanese che ospita le operazioni del calcio mercato il solito gruppo di tifosi. Si intrattengono nelle ore della serata, quando il fresco comincia a farsi sentire e quando per tradizione anche le notizie si fanno più allettanti.

Questo caso interessante, perché potrebbe tornare nel giro Mariniello Corso. Sul «manicò» il mago è caduto dal mondo delle nuvole: «Ma' detto che fosse trasferibile». Il Genoa intanto insiste: Possati ha detto di essere qui per Corso e di avere già ricevuto convulsi assicurazioni da parte di Fraizzoli; si vedrà, comunque. La questione dovrebbe chiarirsi quanto prima.

Quanto alla questione Clerici, l'Inter si è fatta avanti prospettando uno scambio con Magistrelli e Dodi. Ma il Napoli avrebbe risposto negativamente. Affari minori quindi: Zandoli della Reggina lo vuole il Napoli (per liberare Clerici); Ardengnani del Bari è finito al Monza; Castellini e Franzon dal Brindisi si è invece per ora bloccato.

Romolo Lenzi Collegamento radio per la chiusura del mercato La radio farà un collegamento diretto con l'albergo milanese dove si svolgono le trattative per i trasferimenti dei calciatori.

Per quanto riguarda la sua ex società Prati ha minacciato dichiarazioni esplosive, quando avrà il necessario materiale valido e sufficiente per confermare le sue accuse. Il Milan in proposito tace.

Anzalone non era rimasto che pochi minuti nella sede del Milan, una brevissima chiacchierata, cinque minuti o poco più. I contratti si sono firmati. Per il resto sorriso, circostanza e buona sera. Buona sera anche a Prati che se ne va nella capitale, una scelta da parte del Milan tutto sommato non sbagliata.

Altra affarista riguarda Riva. Sembra tutto deciso ma si attende la fatidica ultima ora.

Gli ostacoli quali potrebbero essere? La preoccupazione di Agnelli di uscire allo scoperto con troppi giocatori (quattro) e un malloppo di quattromila che equivarrebbe a un complesso a due miliardi ton-di; d'altro canto la preoccupazione di Gigi Riva, che a Cagliari è stato sempre bene, ha trovato amici ed estimatori, ha messo in piedi proficue attività, mentre a Torino rischia beccate e fischii, non sfondasse subito il mercato. E i problemi di ambientamento non sarebbero certo trascurabili.

La contropartita che la Juve concede al Cagliari è quella messa sul tappeto della trattativa dalla società sarda: Bettega (in prestito), Butti e Musello (definitivi), Gentile (comproprietà) con l'aggiunta di mezzo miliardo. C'è di più: invece di Butti potrebbe approdare al Cagliari il servizio addizionale Cucureddu. E allora sarebbe veramente una cuccagna, si offrirebbe anche l'opportunità di tacitare tutte le pretese dei sostenitori più accaniti di Riva.

Arrica, presidente cagliaritano, intanto ha acquistato Butti dal Bari per 365 milioni (con i soldi della Juve?) l'episodio è un'ennesima conferma che l'operazione Riva sta andando in porto anche se la conferma ufficiale tarderà ancora qualche giorno. La terza notizia potrebbe essere dedicata a Heleno Herrera. Il mago si è fatto vivo ieri sera. Ha accampato meraviglie e stupore: «Perché mi hanno chiamato?». Ha detto: Lui, le sue richieste le aveva espresse già da tempo. Vuole una punta da scagionare, un'ala sinistra, Chinaglia, Prati, Pulici, Savoldi. Il mago, come sempre, sa accontentarsi.

Gli hanno proposto ora Clerici, ma l'hollo-argentino non sarebbe di suo gradimento. Non gli dispiacerebbe Bordoni. E il discorso si farebbe in que-



PRATI (30 milioni di ingaggio) ha promesso 15 gol

## Conti: «Ginulfi è bravo, ma io spero d'impormi»

Il giovane portiere Conti, acquistato dall'Arezzo dalla società giallo-rossa, è giunto ieri a Roma per una prima presa di contatto con la sua nuova società e per le rituali visite mediche.

Paolo Conti ha ventitré anni, è alto un metro e ottantatré, è sposato, senza figli e studia all'ISER di Firenze. È cresciuto calcisticamente nel Riccione dove, sia pure per breve tempo, ha avuto come maestro un grande portiere del passato, Costagliola. A Roma avrebbe già dovuto venire qualche anno fa e precisamente alla Lazio.

Ma Lazzaro, allenatore di quel tempo, non ne volle sapere: «Troppo alto ed impacciato», disse il «trainer» argentino. Due stagioni dopo Herrera fu il mittino di Conti. Ma la società per la quale Conti giocava in quell'epoca, il Modena, saputo dell'interesse del «mago» sparò cinque folti per la cessione e tutto andò a monte.

Intanto Conti faceva la sua prima esperienza in maglia azzurra giocando assieme a Chinaglia e Re Cecconi (all'ora Foglia) a Dublino nelle file della rappresentativa di Lega B. Questo accadde poco più di due anni fa. Il resto è storia recente. Paolo Conti lo scorso campionato esordì nelle file dell'Arezzo dove rapidamente si faceva apprezzare tanto che molte società intesero a acquirlo appena cominciato l'approccio con la società toscana per accaparrarselo. E alla Roma non è stato facile vincere la concorrenza.

Le prime visite mediche hanno dato risultati positivi anche se bisognerà attendere qualche giorno perché siano ultimati tutti gli esami. Conti è comunque tranquillo. È uno che sprizza salute da tutti i pori. È stato piuttosto parco nelle dichiarazioni. Ha comunque detto: «Ginulfi l'ho visto alla televisione. È un ottimo portiere. Quanto a me considero la mia vecchia a Roma un punto d'arrivo. Se riesco a dimostrare quanto valgo, di qui non mi muovo più».

## Sportflash

«Davis»: gli azzurri per Italia-Spagna Il commissario per le squadre nazionali, Lorenzo Nistri, ha comunicato la formazione della rappresentativa italiana per l'incontro Italia-Spagna di Coppa Davis in programma a Torino dal 20 al 22 uelcdo giocatori: Corrado Barazzutti, Giordano Maloti, Pietro Marzano e Antonio Zugarelli. Capitano non giocatore: Fausto Gardini.

Prologo all'«Avenir»: l'Italia terza L'Olanda ha vinto il prologo cronometro per squadre del 12° Tour de l'Avenir con il tempo di 51'14". Al secondo posto si è piazzata la Svizzera in 51'32". Terza l'Italia con lo stesso tempo della squadra olandese.

Tour: vittoria solitaria di Lopez-Carril Lo spagnolo Vicente Lopez-Carril ha vinto la nona tappa del Giro di Francia. Lopez-Carril ha sfidato il gruppo di quasi nove minuti. Luis Ocaña è sempre saldamente al comando. Lopez-Carril è salito all'ottavo posto.

Di Marco il più veloce nelle prove del K.L. Si è potuto finalmente provare sulle nevi del Plateau Rosa il K.L. (chilometro lanciato) dopo il maltempo dei giorni scorsi. Il più veloce è stato Luigi Di Marco, che ha fatto segnare 166,358, Seguono Casse, Vachet e Calloni.

LANCIO DEL GIAVELLOTTO FEMMINILE. 1) Amici (Edera, Forlì) 45:2; 2) Fenos (Libertas, Pordenone) 43:7; 3) Martini (Castelloneta) 41:26.

LANCIO DEL DISCO FEMMINILE. 1) Scaglia (Fiat, Torino) 49:10; 2) Calcini (Gus, Firenze) 47:4; 3) Grottoni (Fiat, Torino) 47:32.

METRI 3000 FEMMINILI. 1) Garavito (Unione Sportiva, Palermo) 9'32"6; 2) Cruciala 9'44"2; 3) Egger 9'55"6.

MARCIA SU STRADA KM. 20. Zambaldo ha riconfermato il titolo da lui già vinto lo scorso anno disponendo facilmente degli altri 71 concorrenti.

In una batteria dei 100 metri ad ostacoli femminili Ileana Ongar ha ottenuto il tempo di 13"7 che sarebbe rappresentato il nuovo primato italiano se il vento non l'avesse favorito oltre il limite regolamentare.

Bruno Bonomelli

## Molto caldo e risultati non eccellenti nella prima giornata degli «assoluti» di atletica

# Arese e la Pignini i migliori

Mennea: 20"6 sui 200 m. - Ileana Ongar in una batteria dei 100 hs ha fatto segnare 13"7 (ma il tempo, che avrebbe costituito il nuovo record italiano, non sarà omologato per il vento a favore) - La Simeoni e Del Forno tentano invano il primato nel salto in alto

## «Mondiale» della Melnik nel disco: metri 67,58!



MOSCA, 10. - La sovietica Faina Melnik, una delle più grandi atlete del mondo, ha migliorato nuovamente il primato del mondo del lancio del disco, già in suo possesso, raggiungendo la fantastica misura di m. 67,58. Nel corso della stessa riunione il sovietico Alexander Korneliuk ha eguagliato il record europeo del 100 m. correndo la distanza in 10".

Quindici maglie tricolori distribuite di cui otto infilate regolarmente dal gentil sesso; questa la sintesi numerica che ha caratterizzato la prima giornata dei campionati italiani di atletica leggera e alla quale hanno assistito ieri pomeriggio dodicimila spettatori bocheggianti per il caldo.

Quanto all'interesse agonistico e tecnico non vogliamo sbilanciarci troppo. Diciamo comunque che le occasioni perché l'entusiasmo dilagasse sono mancate quasi del tutto e giudicherà il lettore dalle cifre che esporremo in seguito via via.

Nemmeno il fatto che la Simeoni e Del Forno, ormai vincitori rispettivamente a metri 1,80 e 2,14, abbiano tentato a 1,86 e a 2,20 il primato italiano, fallito in entrambi i casi, ha scosso i 12 mila spettatori.

Mennea ha disgraziato i denti nella finale dei 200 metri: voleva forse archiviare qualche cosa di meglio dei 20" e 6 decimi assegnatigli dai cronometristi imparziali; ha ottenuto solo di disunirsi con evidenza negli ultimi 50 metri di gara. Tutto sommato le cose migliori emerse dalle finali devono forse essere ricercate nelle due competizioni degli 800 metri. La Pignini, per la parte femminile, assai composta ha siglato un discreto 22"1 che se non altro è primato del campionato; Arese, per il settore maschile, solennemente preoccupato di vincere «di quel tanto che basta» è stato accreditato infine di un passabile 1'48"6.

Invece buono può apparire il 10"7 siglato dal zappo bergamasco Guerin in una semifinale dei 100 metri, la cui finale si disputerà oggi.

LANCIO DEL PESO FEMMINILE. La Petrucci non ha rivali in questa disciplina. La sua massa armonica e scaltante giocherà con l'attezzo di quattro chilogrammi che vola a m. 15,74 che è primato dei campionati. Secondo assai lontana la Nistri (GUS, Firenze) 14,21. Terza la giovanissima Anzellotti (Gussago) 13,74.

400 METRI AD OSTACOLI. Il campione uscente Ballati non si presenta alla partenza delle batterie perché infortunato in allenamento. Nella finale, dopo due partenze false, Giovanardi è avvantaggiato dalla sorte che lo colloca in prima corsia, posizione dalla quale può controllare le velleità degli avversari. Ma non ce n'è bisogno vista la remissività e l'inezienza tecnica degli stessi. L'omiliano conduce da un capo all'altro, cambia passo fra l'ottavo e il nono ostacolo.

termina in 32" e 1 è la prima finale degli uomini ed è piuttosto depressivo il tempo; secondo Marzetti (Fiamme Gialle, Roma) 33"3 terzo Colli (Proprietary, Milano) 33"5.

METRI 800. Arese si trascina Fontanella per più di 700 metri per poi abbandonarlo sul rettilineo. Di Corsi soffre il secondo posto a Forno-are; negli ultimi metri. Questa la classifica: 1) Arese (Alco, Rieti) 1'38"6; 2) Dal Corso (Carabinieri, Bologna) 1'49"4; 3) Fontanella (Carabinieri, Bologna) 1'49"5.

METRI 5000. Indubbiamente il migliore dei dodici partiti è il campione uscente Tommasini che sin dalla partenza ha preso il comando. Un chilometro in 2'30"6; due chilometri in 5'45"7; tre chilometri in 8'40" e 8; quattro chilometri in 11'38"8. Altan un super modestissimo 1'31"8, consente a Tommasini di indosare la maglia tricolore; 2) Grazzini (Carabinieri di Bologna) 14'36"4; 3) Raiti (Libertas, Catania) 14'38"4.

SALTO IN ALTO FEMMINILE. 1) Simeoni (Fiat, Torino) 1,80; 2) Casadei (Edera, Forlì) 1,70; 3) Busso (Fiat, Torino) 1,70.

SALTO IN ALTO MASCHILE. 1) Del Forno (Libertas, Udine) 2,14; 2) Ferrari (GUS) 2,11; 3) Schivo (Alco, Rieti) 2,11.

LANCIO DEL GIAVELLOTTO FEMMINILE. 1) Amici (Edera, Forlì) 45:2; 2) Fenos (Libertas, Pordenone) 43:7; 3) Martini (Castelloneta) 41:26.

LANCIO DEL DISCO FEMMINILE. 1) Scaglia (Fiat, Torino) 49:10; 2) Calcini (Gus, Firenze) 47:4; 3) Grottoni (Fiat, Torino) 47:32.

METRI 3000 FEMMINILI. 1) Garavito (Unione Sportiva, Palermo) 9'32"6; 2) Cruciala 9'44"2; 3) Egger 9'55"6.

MARCIA SU STRADA KM. 20. Zambaldo ha riconfermato il titolo da lui già vinto lo scorso anno disponendo facilmente degli altri 71 concorrenti.

In una batteria dei 100 metri ad ostacoli femminili Ileana Ongar ha ottenuto il tempo di 13"7 che sarebbe rappresentato il nuovo primato italiano se il vento non l'avesse favorito oltre il limite regolamentare.

## Lettere all'Unità

Il giornale, strumento essenziale nella scuola d'oggi

Egregio direttore, desidero esternare la riconoscenza della mia classe (la 3ª F della Scuola media di Ghedi) e della personale per il valido contributo che il suo giornale ha offerto alle mie lezioni. È inutile che io le dica quanto mi è stato utile la sua lettura per interessare gli alunni ai fatti della vita contemporanea e soprattutto per realizzare quel rapporto scuola-società che ritengo molto importante non trascurare per rendere veramente utile la mia azione educativa.

Gli alunni hanno avuto la possibilità, confrontando anche altri giornali, di apprezzare la sua lotta in favore di una scuola che si occupi di tutti e di auguri per il suo felice e importante lavoro. Prof. ANDREA NODARI (Ghedi - Brescia)

Cara Unità, a nome di tutti i componenti il nostro gruppo ti ringraziamo per l'abbonamento omaggio che ci è giunto con regolarità. Il nostro gruppo ha concesso ad un giornalista e che è stata trasmessa dalla TV lo stesso giorno. L'intervistatore ha chiesto all'allora ministro se ne ritenesse questa «emorragia» di funzionari potesse bloccare o bloccare l'intera enorme mercuriale della scuola gestiamo, svuotati da qualsiasi interferenza repressiva esterna, con i lavoratori della scuola.

Quest'anno abbiamo affrontato con impegno il problema della nostra scuola. Per esempio la nostra scuola è imposta ai nostri giorni, che praticamente tendono a sostituire il libro con il computer, la critica, e l'espressione di una didattica democratica dove ciò significa intransigente pluralità di informazioni. Per questo per alcuni questo vuol dire «sovversione».

Il nostro gruppo è riuscito ad apparire alla realtà sociale del Bassanese, privilegiando naturalmente quella opera e studentesca con degli interventi delle manifestazioni che ci hanno qualificato, e contemporaneamente hanno aumentato le possibilità di un solido cronometrico di alcune categorie di lavoratori e le conseguenti proposte concrete del sindacato di democrazia e gestione possa essere utilizzata. Naturalmente verso settembre ti riscriveremo per chiederti ancora il giornale gratuito per tutti che la nostra situazione finanziaria non sarà migliorata, persistendo il taglio dei fondi per la ricerca e per la cultura del Comune, cosa che ci obbliga da due anni a sostenere con un gravoso autofinanziamento una parte del nostro giornale, il quale terrà conto sia dei loro suggerimenti sia delle osservazioni critiche. Oggi ringraziamo:

FRANCESCO BENEDETTI, Venezia («in questi giorni si parla di "nuovo" governo. In realtà il governo italiano sotto l'aspetto economico non sarà mai nuovo di fatto, ma di gestione democratica e favorevole del popolo lavoratore»); SILVIO A., Conegliano («Non meravigliatevi per la faccenda del "Gazzettino" a proposito del suo silenzio sui Festival di Venezia. Non ne vale la pena, anche qui nel Veneto - la Vandea - quel foglio è sempre stato qualificato come il "bollettino parocchiale" di un parroco. Ma per il corso del prossimo anno scolastico, non appena avremo concluso alcune ricerche, cerchiamo ancora. Un saluto dalla»);

CLASSE 2ª E della Scuola media statale di Arsego (Padova) Voler chiederti quando sarà applicata la ritardazione delle pensioni (1967?); Guido ZAMAI, Portobuffolè; E. PIGNINI, Padova; E. Milano; L. S., La Spezia; Luigi ZECCA, Marisa GALLI e altri 4 lettori, Iga Marina.

M. A., Santa Margherita Ligure («Il portico di questa cittadina balneare è in questo periodo talmente pieno di panfili e yacht che non sarebbe nemmeno più in grado di ospitare ancora il naso dell'on. La Molla, con la sua politica dei redditi. E posso assicurare il segretario del PRI, che sui quei panfili non ci sono né metalmeccanici, né braccianti, né edili»); Sebastiano NAPOLITANO, San Salvo («Tutto il mondo ha bisogno di pace. La pace però non cade dal cielo, nessuno ce la regala, dobbiamo conquistarla noi, uomini di tutto il mondo, con il dono di ogni guerra di aggressione»); Bruno BOTTESINI, Padova («Parlo per l'intera trasmissione televisiva "La parola ai giudici" non partecipa mai nessuno di quei milioni di persone che sono danneggiate da quella "ammalata grar". Per esempio, io vorrei far rilevare l'abuso di decidere sulle cause, senza conoscerle e senza la discussione pubblica»); Secondo GIACOBI, via Fontanini 12 - 26015 Soresina - Cremona («Sono un giovane insegnante di lettere di scuola media superiore iscritto al partito e desidero corrispondere. Non gioverà insegnanti di scuola media»).

La riforma dei corpi che devono difendere le istituzioni democratiche

Cari compagni, vi voglio segnalare un avvenimento che mi ha profondamente indignato ed offeso, colpendo non solo me, vecchio comunista militante, ma la dignità di tutti i democratici ed antifascisti. Nella mattinata di domenica 5 luglio, alle ore 8, mi trovavo in un bar nelle immediate vicinanze di Lodi, sulla via Emilia, quando sono entrati due agenti della Polizia stradale. Uno di essi, aperto un giornale che annunciava la scomparsa del compagno Pietro Scaccia, si abbandonava a vergognose affermazioni offensive, tanto più riprovevoli in quanto rivolte a un personaggio che era stato per me un compagno di partito politico antifascista, ma valoroso combattente per la libertà e la democrazia.

Dopo le dichiarazioni di Rolandi e di Di Biasi non è possibile trarre alcuna conclusione. Spetta alla Commissione d'inchiesta, che è presieduta dal dr. Banci, decidere ma in questo momento e tenendo presente che la SAMPORIA dichiara di non aver cercato di corrompere nessuno e confermando che Tabanelli è al completo in qualità di osservatore (Tabanelli, come è noto, è stato allenatore dell'Atalanta e quindi conosce molto bene l'ambiente bergamasco), appare chiaro che la tesi avanzata da alcuni è cioè che la SAMPORIA opererebbe in serie B e il Palermo verrebbe riarmato in serie A non repp.

Interrogato a Coverciano il presidente della Samp

Dalla nostra redazione FIRENZE, 10. L'intercontro tra il presidente della Samp, Rolandi, e il vicepresidente della Commissione Inchieste della Federcalcio, dr. Corrado Di Biase, avvenuto oggi al Centro Tecnico di Coverciano, non è servito a chiarire il «gioco Sampa-Atalanta» che ha costituito il caso più recente di un'inchiesta della Samp e le accuse rivolte alla società genovese dai dirigenti dell'Atalanta per merito delle condizioni di contestazione ed espone la propria tesi difensiva. Dopo due ore di colloquio con Di Biase, presente il segretario blu-cherchiano Canale, lo stesso Rolandi ha dichiarato di aver respinto ogni addebito e che spetta solo alla Commissione di inchiesta valutare la posizione della Samporia poiché «uno dice bianco e l'altro nero». «Noi sosteniamo la nostra innocenza - ha continuato - poiché riteniamo di non aver commesso alcuna infrazione. Tabanelli è uno dei nostri "osservatori" e il suo compito era quello di avvicinare l'Atalanta per trattare il centro eventi Musella».

Di Biase ha liquidato l'informa-



